Anno V - N. 1272 - Lire 20

Domenica 29 aprile 1951

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150; Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 5000, Semestrale L. 2600, Trimestrale L. 1350. Estero: Annuo L. 7000, Sem. L. 3700, Trim. L. 1900. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

GRAVE DELIBERAZIONE DEL PARLAMENTO PERSIANO SUI GIACIMENTI PETROLIFERI

IL SEQUESTRO DEI POZZI INGLESI DECISO IMPROVVISAMENTE A TEHERAN

Londra colta di sorpresa - Le dimissioni del Primo Ministro Hussein Ala avrebbero precipitato gli avvenimenti - Minacce degli estremisti iraniani allo Scià

Teheran, 28

Il Parlamento della Persia ha approvato stasera all'unanimità la nazionalizzazione immediata del petrolio e il sequestro di tutti gli impianti della compagnia anglo-iraniana.

La decisione crea un difficile stato di cose. Spetta infatti al Governo eseguirla materialmente. Ora la Persia è in questo momento senza Governo. Il gabinetto Hussein Ala ha dato le dimissioni e il Parlamento con una procedura del tutto insolita insiste perchè lo Scià affidi l'incarico al capo del movimento antibritannico, Mussadiq, favorevole alla nazionalizzazione.

La situazione è complicata ancora di più dalle pressioni dell'Inghilterra e della Compagnia anglo-iraniana per il rinvio della nazionalizzazione. La compagnia ha anche avanzato nuove migliori proposte finanziarie per lo Stato persiano. D'altra parte il capo dei nazionalisti e i suoi seguaci minacciano di muovere la piazza se la nazionalizzazione sarà ritardata; già oggi la polizia di Teheran ha dovuto sciogliere diverse centinaia di persone.

Riserbo al Foreign Office

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 28

Se Londra aveva ancora qualche speranza di risolvere con un tollerabile compromesso quella grossa questione dei petroli persiani, la nomina del successore di Hussein Ala l'ha fatta scomparire. A nuovo capo del Governo è stato designato proprio quello stesso Mussadiq che aveva diretto la campagna per la nazionalizzazione e presiedeva la commissione parlamentare che l'altra notte si pronunziò per l'immediato trapasso dell'industria petrolifera allo stato. Le ragioni delle dimissioni di Hussein Ala secondo informazioni londinesi non sono del tutto chiare. La versione data è che egli non si sentiva di affrontare le difficoltà d'ordine internazionale create dal voto della commissione.

Il voto ha messo anche lo Scià in posizione oltremodo difficile della quale l'Inghilterra si rende conto. Infatti da Teheran gli si attribuiva stamane il proposito di resistere alla designazione di Mussadiq e di sciogliere la Camera, ma secondo le ultime notizie il sovrano avrebbe approvato la nomina. Fonti londinesi dicono che egli avrebbe dato il proprio consenso in seguito a gravi pressioni: perchè sapeva che un rifiuto poteva mettere in pericolo la sua stessa vita.

La situazione ora creatasi suscita a Londra evidente impressione perchè non si vede una via d'uscita. Il Foreign Office ha declinato stasera ogni commento. Le autorità britanniche sono state colte di sorpresa. Si ritenevano autorizzate a pensare che nulla potesse accadere di irreparabile prima della fine di maggio perchè la commissione parlamentare incaricata il 15 marzo scorso di elaborare la proposta per la nazionalizzazione aveva essa stessa chiesto un termine di dieci settimane per portare a termine la propria opera.

Londra credeva di avere ancora del tempo davanti a sè. Si era messa in contatto con l'America e la conferenza anglo-americana di Washington aveva elaborato una soluzione di compromesso che l'Ambasciatore inglese a Teheran, presentò gli scorsi giorni a Hussein Ala. Si ritiene che sia stato questo passo a indurre la commissione a precipitare le cose e presentare il rapporto prima del termine fissato. La stampa londinese si limita a registrare i fatti senza fare previsioni.

Il «Manchester Guardian» scrive che per il Governo britannico gli avvenimenti di Teheran sollevano problemi di indubbia gravità. Il valore degli impianti della compagnia anglo-persiana si calcola in 250 milioni di sterline. Le casse del Governo di Teheran sono notoriamente vuote e un indennizzo anche in caso di accordo appare pertanto molto improbabile.

Ma la questione passa in seconda linea di fronte alle prospettive che siano turbati i rifornimenti di petroli in un momento come quello presente in cui la Granbretagna soffre di deficienze in tanti altri prodotti di importazione di vitale importanza. Il problema delle materie prime sarà ampiamente esaminato martedì venturo quando arriverà a Londra il direttore americano alla difesa Charles Wilson. In tale occasione il Ministro degli Esteri Morrison farà un nuovo sforzo per assicurare al paese la fornitura americana di cui essa ha bisogno per l'attuazione del programma di produzione civile e militare.

L'argomento è stato anche oggi oggetto di un lungo colloquio che l'Ambasciatore inglese a Washington, sir Oliver Frank, ha avuto con Acheson. L'Ambasciatore si è fatto portavoce dell'urgente e insistente richiesta britannica. I circoli governativi sperano molto dall'arrivo di Charles Wilson. Si annuncia che Morrison esporrà la situazione all'inviato di Washington con la massima franchezza.

Negli stessi circoli si conferma stasera che il Ministro degli Esteri britannico desidera conferire con Acheson sulla situazione internazionale. L'incontro dovrebbe portare a una definitiva chiarificazione delle rispettive posizioni sui problemi concernenti lo scacchiere asiatico. Morrison sperava che l'incontro potesse avere luogo in occasione della conferenza dei quattro Ministri degli Esteri ma le ultime notizie da Parigi sembrano rinviare alle calende greche ormai tale possibilità.

Si crede qui che egli si recherà a Washington senza attendere l'esito delle discussioni con Gromyko.

CARLO TROTTER

WILSON A PARIGI
invitato da Eisenhower

Parigi, 28

Invitato in Europa da Eisenhower il signor Charles Wilson, direttore dell'ufficio mobilitazione della difesa americana, è giunto oggi all'aeroporto di Orly ed ha avuto un primo colloquio col generale americano, coll'Ambasciatore americano a Parigi e coll'Ambasciatore del generale Marshall in Europa.

Nei prossimi giorni Wilson vedrà numerose personalità del mondo finanziario e militare tra cui il Ministro francese delle Finanze Petsche e quello della Difesa Moch. Negli ambienti del Quartier generale atlantico si spera che la missione del signor Wilson, che è quella di coordinare la produzione militare europea a quella americana, chiarirà i malintesi sorti negli ultimi tempi e rimuoverà gli inconvenienti denunciati anche di recente da Morrison nel suo discorso ai Comuni.

Negli stessi ambienti non si esclude che l'alleanza atlantica sta attraversando un pericolo delicato per quanto tenuto nascosto; sembra che un dissidio tra Eisenhower e il maresciallo Montgomery sia sul punto di scoppiare. Nominato Vice Comandante in capo del dispositivo atlantico, Montgomery non ha, a quanto pare, troppa fretta di mettersi al lavoro. Dal canto suo il generale Juin, nominato comandante delle truppe della zona centrale è costretto a causa della situazione esistente in Marocco a prolungare la sua permanenza a Rabat, ritardando così la presa effettiva del comando.

Infine il persistente disaccordo tra il Governo di Roma e quello di Londra a proposito della nomina del comandante del settore sud non facilita nemmeno la soluzione di quest'altro delicato problema.

Le onoranze ai partigiani caduti in Jugoslavia

Milano, 28

Con austero rito Milano ha tributato nel pomeriggio di oggi solenni onoranze alle salme dei trenta partigiani caduti in Jugoslavia recentemente rimpatriate. Alla presenza del Ministro di Jugoslavia a Roma, Mladen Ivekovic, che rappresentava il Governo di Belgrado, del Prefetto di Milano e altre autorità, il cappellano militare padre Leoni ha benedetto le salme, allineate sulla scalinata del famedio. Si è formato quindi un corteo, preceduto dalla banda dei Carabinieri in grande uniforme, che ha accompagnato le salme in piazzale Fiume per la cerimonia del commiato.

Qui, di fronte ad un reparto del 3.o Bersaglieri, le trenta salme sono state suddivise per essere avviate ai rispettivi luoghi di origine, ove verranno tumulate.

DIMINUISCE L'INTENSITÀ DELLO SFORZO NEMICO

LA VALANGA ROSSA ferma a nord di Seul

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Seul, 28

L'impetuosità dell'offensiva comunista ha registrato oggi un rapido declino e la valanga gialla si è fermata a poco più di sei chilometri da Seul. Occorre esser molto cauti nel valutare questa pausa dell'attacco avversario ma sta di fatto, che in passato il nemico ha costantemente dimostrato la sua incapacità di protrarre l'azione oltre il quinto giorno. Ed è altrettanto vero, che questa volta ha subito perdite tanto spaventose, proprio per opera di quella artiglieria che altre volte è mancata.

Mai il nemico ha pagato a così caro prezzo le sue occupazioni territoriali e queste sono state rese possibili unicamente dal fatto che ha impiegato masse assolutamente sproporzionate — ventitrè divisioni nel settore occidentale soltanto — contro un numero di divisioni alleate minore di quello delle dita della mano.

L'ultimo attacco di rottura del nemico, con ondate successive di entità reggimentali si è verificato stamane all'alba lungo il classico corridoio dei conquistatori, la via tradizionale delle invasioni provenienti dalla Manciuria.

Le truppe alleate sistemate sui crinali meridionali della conca di Uijongbu ormai completamente priva di vegetazione hanno effettuato addirittura dei tiri al bersaglio con mitragliatrici e mortai sulle ondate sopravvenienti. E l'artiglieria ha fatto il resto con la consueta efficacia. Le perdite nemiche sono state paurose; non un uomo ha risali- [illegible]

[illegible]

Esso ha attaccato in forze le posizioni alleate ad occidente di Yangyang, dieci chilometri al nord del trentottesimo parallelo, Ma è stato nettamente respinto.

La relativa pausa operativa della giornata, dopo cinque giorni di lotta massacrante, sembra esser determinata, secondo le ultimissime notizie della sera, dalla necessità in cui il nemico si è finalmente trovato di riordinare i propri ranghi, prima di riprendere eventualmente l'attacco finale da un capo all'altro della penisola, nello sforzo supremo di mettere in difficoltà l'ottava Armata.

Ma l'aver sospeso l'azione proprio oggi che il maltempo ha immobilizzato sui campi la aviazione alleata e la scarsa visibilità ha occultato i movimenti delle sue truppe, significa senza dubbio che i problemi tattici del nemico erano diventati delle remore decisive al proseguimento dell'offensiva. E questo — aggiungono i comandi alleati — è di buon auspicio.

Le nuvole basse e la pioggia torrenziale non hanno impedito alle salmerie aeree, le lente ma impareggiabili squadriglie di apparecchi da trasporto, di svolgere la loro utilissima attività. E per la prima volta dopo la riconquista, i panciuti ed ineleganti apparecchi hanno utilizzato l'aeroporto di Kimpo, presso Seul al sud del fiume Han, appena tre giorni or sono rimesso in efficienza operativa con il livellamento del campo. E da Kimpo sono stati subito smistati viveri, munizioni ed altro ancora, per alimentare la difesa.

L'aviazione tattica, invece, ha potuto compiere soltanto ventinove brevi missioni di guerra. Il censore continua a vietarci qualsiasi illustrazione geografica dello schieramento alleato. Ma nonostante la sua irregolarità nessun reparto ha ricevuto fino ad ora l'ordine di ripiegare, nemmeno nella zona di Seul.

LEE FERRERO
dell'*International News Service*

IL SENATO APPLAUDE De Nicola suo Presidente

Caloroso messaggio di Luigi Einaudi

Roma, 28

Il Senato ha eletto questa mattina a suo Presidente Enrico De Nicola. Il Vicepresidente Alberti, che ha presieduto la seduta di Palazzo Madama, ha letto ad una ad una le schede verdi su cui i senatori presenti hanno vergato il nome del loro confratello più degno a ricoprire il più alto seggio della loro assemblea e tutti, meno [illegible] *sono stati concordi nella designazione: su 296 presenti, 276 voti sono andati all'illustre uomo politico di Torre del Greco; sedici schede erano bianche e quattro voti sono risultati dispersi. Quando il risultato della votazione è stato proclamato, un vivo applauso s'è levato a coronamento di una manifestazione di stima e di simpatia che non ha precedenti nella storia del Parlamento italiano.*

Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, ha così telegrafato all'On. De Nicola: «La tua elezione a Presidente del Senato della Repubblica consacra ancora una volta il calore dei consentimenti intorno al tuo nome e all'opera con la quale hai illustrato la Patria. Accogli in quest'ora, caro Presidente, le mie felicitazioni e tutti i miei più fervidi affettuosi auguri».

Enrico De Nicola, eletto stamane Presidente del Senato della Repubblica, è nato a Napoli il 9 novembre 1877. Laureato in giurisprudenza all'età di 18 anni, esercitò, parallelamente all'attività forense la professione giornalistica. [illegible] *Nel 1909 fu eletto per la prima volta deputato. Fu Sottosegretario di Stato per le Colonie nel Gabinetto Giolitti nel 1913 e al Tesoro, nel Gabinetto Orlando, nel 1919. Il 26 giugno 1920 fu eletto Presidente della Camera dei deputati, carica che tenne fino al 25 gennaio 1924.*

Nell'immediato dopoguerra, fu assertore della formula della luogotenenza, per risolvere il problema istituzionale. Fu consultore nazionale e presidente

della commissione di giustizia della Consulta nazionale. Il 28 giugno 1946 fu eletto dall'Assemblea Costituente con 396 voti su 501 Capo provvisorio dello Stato repubblicano. Il 26 giugno 1947, fu riconfermato in tale carica, che mantenne fino al 31 dicembre 1947, per assumere il 1.o gennaio 1948 la carica di primo Presidente della Repubblica.

IL PROBLEMA DI TRIESTE A PALAZZO ROSA

Jessup contesta le affermazioni russe

Il Consiglio di sicurezza è l'unico competente a trattare la questione - Queuille ha evitato nuovamente il voto di sfiducia all'Assemblea nazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 28

Seduta negativa anche oggi a Palazzo Rosa, dove si è discusso principalmente sul problema di Trieste. Il rappresentante americano Jessup ha svolto sull'argomento alcune considerazioni di carattere giuridico. Egli ha riconfermato che i quattro Ministri non potranno nel corso dell'eventuale conferenza decidere di eseguire una clausola del Trattato di pace con l'Italia concernente Trieste perchè questo è di competenza del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Quanto alla permanenza nella città adriatica delle truppe anglo-americane, esse vi sono in esecuzione appunto del Trattato di pace, il quale stabilisce che sino a che non sarà stato nominato il Governatore e promulgato lo Statuto del Territorio libero, Trieste e il territorio circostante saranno controllati dalle truppe alleate.

Passando dal problema di Trieste a quello centrale, Jessup ha ricordato gli sforzi di conciliazione compiuti dagli occidentali. Rivolgendosi a Gromyko egli ha concluso: «La URSS ritorni alla politica di collaborazione con gli altri paesi ed allora dei progressi potranno essere realizzati sia nella questione degli armamenti che nelle rimanenti».

Gromyko ha risposto che l'URSS ha già fatto molte concessioni e che sono i tre occidentali a impedire un accordo sull'ordine del giorno. Per quel che riguarda Trieste, la nuova formula occidentale non è soddisfacente. I Ministri dovranno esaminare la questione sotto il punto di vista dell'esecuzione delle clausole del Trattato di pace e cioè procedere alla nomina di un Governatore, promulgare lo Statuto del Territorio libero e ritirare le truppe di occupazione. Le dichiarazioni di Jessup confermano, secondo Gromyko, che gli Stati Uniti non intendono ritirare le loro truppe da Trieste perchè vogliono fare di quella città una base militare contro l'URSS.

Alla fine della seduta il tono del dibattito s'è fatto più vivo. Parodi ha osservato che la posizione dell'URSS sulla questione del trattato con l'Austria è poco chiara e Davies ha ricordato che domenica aveva promesso che se gli occidentali accettavano la clausola russa su Trieste egli avrebbe accettato quella alleata sull'Austria. «Noi — ha osservato Davies, — abbiamo fatto nostra, con una piccola modifica, la redazione russa su Trieste. Sta dunque ai russi dire una parola sull'Austria». Gromyko si è limitato a rispondere che la redazione proposta dai Tre su Trieste è ancora lontana da quella russa e che gli occidentali sono responsabili del ritardo apportato nella conclusione del Trattato austriaco.

Intanto la situazione interna francese migliora. La caduta del Ministero Queuille ha potuto essere evitata. Forse essa è soltanto rinviata, perchè le ragioni del malessere e della inquietudine che hanno colpito la vita politica francese permangono. Tuttavia oggi si è cominciato a vedere più chiaro, data la gran confusione di ieri. L'Assemblea nazionale ha accettato di iniziare questa notte l'esame di un nuovo progetto di riforma elettorale che non differisce sensibilmente da quello precedente. Il progetto, dopo l'approvazione dell'Assemblea verrà esaminato dal Senato. Solo nel caso in cui anche il nuovo progetto, al pari del precedente, dovesse essere respinto dal Senato, il Presidente Queuille porrà, in sede di seconda lettura la questione di fiducia.

BRUNO ROMANI

DE GASPERI RISPONDE ALLE RICHIESTE DEGLI STATALI

Il Governo potrebbe trattare solo sul congegno della scala mobile

Uno sciopero di 24 ore indetto dai Sindacati liberi per l'8 maggio

Roma, 28

Il giorno 8 maggio i dipendenti pubblici attueranno uno sciopero di 24 ore per il rifiuto del Governo di accogliere le loro richieste. Alla decisione si è giunti stasera in una riunione tenuta congiuntamente a Montecitorio [illegible]

La lettera è del seguente tenore: «Con riferimento alla lettera 26 corrente di codesta Unione, vi comunico che dopo approfondito esame e nonostante la più benevola considerazione, i Ministri competenti hanno dovuto confermare con rammarico le gravi ragioni che rendono impossibile l'accoglimento delle richieste dei dipendenti statali, formulate nei precedenti memoriali.

«Anche a prescindere dalle considerazioni relative alla situazione del bilancio, il Governo ritiene di aver adottato indirizzi di politica economica decisamente preordinati ad assicurare la stabilità del potere di acquisto degli stipendi e dei salari. Aumenti di prezzi che, al manifestarsi della nuova congiuntura internazionale potevano apparire preoccupanti, sono stati contenuti e, in diversi casi, gradualmente assorbiti.

«Il Governo ha il dovere di insistere in tale politica e non potrebbe, senza compromettere l'interesse della collettività nazionale, in prima linea, dei lavoratori, mettere in circolazione mezzi monetari che influissero sfavorevolmente sull'andamento dei prezzi. Il Governo è confortato in tale condotta anche da esempi recenti di paesi nei quali non si è seguita tale direttiva e ove si ebbe un balzo dei prezzi.

«D'altra parte, se nuove entrate del bilancio fossero reperibili il Governo avrebbe l'impegno di destinarle con priorità assoluta ad attività produttive che riescano a diminuire il grave fenomeno della disoccupazione.

«Poichè per altro, dalle conversazioni svoltesi coi rappresentanti di codesta Unione e dai documenti inviati risulta la preoccupazione che le categorie dei dipendenti statali non possano disporre di un adeguato congegno che le garantisca contro nuovi eventuali aumenti del costo della vita, il Governo, onde venire incontro a tale desiderio, si dichiara disposto ad iniziare conversazioni tecniche su tale convegno, nell'intesa che esse abbiano riguardo ad oscillazioni future. Si ritiene con ciò di conciliare le responsabilità che derivano dalla politica che persegue il Governo con una garanzia tranquillante per i dipendenti statali».

Come risulta dal testo, la lettera contiene un'apertura per eventuali trattative di carattere tecnico dirette a studiare un congegno tale da dare tranquillità agli statali nei confronti di eventuali futuri aumenti del costo della vita. Come già ebbero a prospettare i Ministri Pella, La Malfa e Petrilli nel lungo colloquio avuto l'altra sera a Palazzo Vidoni con i dirigenti della CISL e della UIL, tale congegno potrebbe essere studiato per l'avvenire, ma con ciò il Governo esclude una revisione per il passato. E questo in armonia con il principio sostenuto che, non essendosi dal '48 in poi attuate diminuzioni della quota di indennità di carovita in relazione alla flessione degli indici del costo della vita, i recenti aumenti del costo stesso debbono ritenersi assorbiti.

I rappresentanti sindacali della CISL e della UIL come già ebbero a far presente ai tre Ministri, sostengono invece che il dare per scontati gli aumenti verificatisi negli ultimi tempi non è accettabile da parte dei lavoratori. [illegible]

[illegible] calcolo degli elementi che concorrono a determinare gli indici del costo della vita, e valuta che l'onere complessivo per lo Stato in sede di trattative avrebbe potuto essere fissato intorno ai 20 miliardi, in confronto ai 40-45 che in origine comportavano le richieste. La CGIL invece richiede un aumento indiscriminato di 5 mila lire mensili sugli stipendi e sui salari degli impiegati e salariati dello Stato, ciò che che comporta un onere oscillante fra i 70 e i 75 miliardi annui.

L'on. Pastore ha fatto rilevare oggi nei corridoi di Montecitorio che il punto di vista espresso dal Governo avrebbe se mai potuto costituire il risultato di trattative e di reciproche concessioni, e che è stato un errore da parte del Governo l'averlo posto come punto fermo all'inizio delle conversazioni impedendo la prosecuzione delle trattative. L'on. Pastore non ha escluso che, recedendo il Governo dalla posizione assunta, anche le organizzazioni potrebbero recedere dalla decisione dello sciopero. In particolare l'on. Pastore ha accennato al fermento della categoria, rilevando come la CISL abbia dovuto compiere uno sforzo per impedire ai propri organizzati di partecipare allo sciopero a scacchiere organizzato dalla CGIL.

Al termine della riunione fra gli esponenti delle tre organizzazioni sindacali, in relazione alla fissazione della data dell'8 maggio per l'attuazione dello sciopero da parte di tutte e tre le confederazioni, è stato chiesto all'on. Pastore, segretario della CISL, se ciò significasse che CISL, CGIL e UIL, avessero stabilito una unità di azione nell'agitazione per i miglioramenti dei dipendenti statali. «Non credo — ha risposto l'on. Pastore — che la scelta di una data comune significhi unità di azione, perchè la CISL ha rivendicato autonomia delle decisioni, vale a dire che ciascuna confederazione è libera di fissare il tipo di azione che intende attuare. Il fatto che ci siamo incontrati per stabilire un giorno comune a tutti, non implica uniformità di azione sindacale. Evidentemente con ciò vogliamo cautelarci da ogni possibile slittamento di una rivendicazione strettamente economica sul piano della speculazione politica».

Sulla riunione tenuta dai dirigenti sindacali a Montecitorio questa sera è stato diramato il seguente comunicato:

«Si sono riuniti oggi i dirigenti della CGIL, della CISL e della UIL, nonchè i rappresentanti del Sindacato nazionale scuola media e del comitato di coordinamento dei Sindacati autonomi dei pubblici dipendenti per l'esame della vertenza relativa alle richieste di miglioramenti economici avanzati dai dipendenti della pubblica amministrazione. Preso atto della risposta negativa del Governo, essi hanno concordemente deciso di proporre ai rispettivi organi direttivi di fissare per l'8 maggio una prima astensione dal lavoro di tutte le categorie interessate della durata di 24 ore. Allo scopo di attenuare il più possibile i disagi che possono derivare alla popolazione, la durata dell'astensione dal lavoro nei servizi pubblici essenziali sarà opportunamente limitata. I rappresentanti di queste categorie concorderanno sul piano tecnico le modalità e la durata dell'azione».

Le categorie a cui fa riferimento il comunicato sono quelle dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli ospedalieri.

Le agitazioni in campo sindacale intanto si vanno intensificando. Per il 30 aprile si minaccia uno sciopero generale a Roma, avendo il Ministro Scelba rifiutato la concessione di piazza del Popolo quale località per il grande comizio celebrativo del 1. maggio, mentre autorizzerebbe a tenere invece il comizio stesso al Circo Massimo.

PERICOLOSO BANDITO arrestato nelle Puglie

Foggia, 28

Nei pressi di San Giovanni Rotondo è stato arrestato il «Giuliano del Gargano», certo Donato Cosenza, dopo una violenta colluttazione con carabinieri in borghese. Il Cosenza aveva stabilito la sua base in alcune cave di sabbia in una zona accidentata e quasi inaccessibile del Gargano.

Da mesi il malfattore sfuggiva alla cattura, fidandosi di una vasta schiera di favoreggiatori e d'una rete d'omertà.

LA POLEMICA FRA TRUMAN E MAC ARTHUR

Suggerito da Stassen un incontro tra i «rivali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 28

Mac Arthur ha partecipato ed assistito ad un'altra parata in suo onore, anche questa a New York: si tratta della «Loyalty parade» organizzata da una delle due grandi associazioni di reduci ogni anno nel sabato che precede il primo maggio, allo scopo di sminuire e contrapporsi alle dimostrazioni che in questa ultima data vengono fatte dal gruppetto comunista. Alla parata di oggi hanno preso parte fra gli spettatori e «marciatori» circa 750 mila persone, in altre parole un decimo di quelli che hanno assistito venerdì scorso alla grande sfilata in questa stessa metropoli: si può pensare che i newyorkesi, che il sabato fanno vacanza totale, hanno approfittato della giornata primaverile e se ne sono andati alle spiagge ed alle colline circostanti, ma a parte questo fatto è evidente che l'entusiasmo è andato calando.

Nella polemica nazionale oggi è stato iniettato un elemento nuovo e se ne è fatto iniziatore il repubblicano Stassen il quale è andato stamane alla Casa Bianca ed ha consegnato una lettera nella quale suggerisce al Presidente di giungere ad una «conciliazione» con Mac Arthur in nome dell'interesse nazionale.

Stassen che ha tentato di farsi nominare candidato nelle elezioni del 1948 aggiunge che la situazione internazionale è grave, che tanto Truman quanto Mac Arthur sono d'accordo sul punto che gli Stati Uniti devono rafforzarsi e che questa convergenza principale può eliminare il pericolo di divisioni interne. La via per giungere alla conciliazione dovrebbe essere, secondo Stassen, un invito del Presidente a Mac Arthur ad un colloquio alla Casa Bianca. In parentesi e per debito di cronaca si può aggiungere che ieri sera (prima cioè che la iniziativa di Stassen fosse di pubblica ragione) il segretario del generale disse che un invito del Presidente sarebbe considerato dal Generale come un ordine, il che vuol dire che non vi sarebbe il pericolo che il Generale rifiutasse.

Ma è molto dubbio che il Presidente faccia questo invito: sarebbe un «appeasement» politico di prima forza e Truman non è uomo che cede nelle sue battaglie politiche. Dippiù, non vi è ragione, ora, perchè il Presidente debba fare questo gesto tanto più che la Casa Bianca ha già dichiarato che se il Generale deposto vuole incontrarsi col Presidente non ha altro da fare che chiedere un colloquio. Questa sarà anzi la risposta che la Casa Bianca darà alla mossa di Stassen, risposta che potrà avvenire nel corso di una conferenza stampa o che sarà resa nota da uno dei segretari presidenziali.

L. R.

E' morto in manicomio l'uxoricida del Garda

Como, 28

Giunge notizia da Reggio Emilia che in quel manicomio criminale, dove era ricoverato in attesa della perizia psichiatrica, è deceduto Pietro Tavecchio, di 75 anni, il quale esattamente un mese fa a Molino sul lago di Garda, in un improvviso eccesso di pazzia, aveva ucciso a colpi di bottiglia e di bastone la propria moglie Marta Vanini, di 79 anni. La sua morte è dovuta in seguito al collasso provocato dal ricordo del tragico fatto.

RILASCIATO IERI L'AMERICANO ARRESTATO PER SPIONAGGIO A BUDAPEST

Vogeler racconta nervosamente come fu indotto a «confessare» al processo

La velata minaccia del capo della polizia all'atto della liberazione

Vienna, 28

Robert Vogeler, vicepresidente della «International Telephone and Telegraph Corporation», arrestato nel novembre 1949 dalla polizia ungherese e condannato a 15 anni di reclusione per spionaggio e sabotaggio, è stato rilasciato oggi dalle autorità ungheresi, ed ha raggiunto la frontiera austriaca.

[illegible]

... i bimbi saltellavano attorno al loro babbo.

Un medico che ha subito esaminato Vogeler ha detto che le condizioni fisiche [illegible] *sono discrete ma il sistema nervoso è molto scosso.*

[illegible]

capo della polizia di Stato ungherese, gen. Peter Gabor, il quale gli ha detto che i negoziati relativi al suo rilascio erano stati condotti a termine. Poco prima, e cioè ieri notte, gli era stata consegnata una copia del libro bianco pubblicato dal Governo ungherese dopo il suo processo. Era stato avvertito che avrebbe dovuto leggere rapidamente il libro e riconsegnarlo la mattina successiva.

Vogeler ha quindi invitato i presenti a rivolgergli domande ma si è scusato di non potere fornire risposte dettagliate perchè a talune domande, per il momento, avrebbe «forse dovuto rifiutarsi» di rispondere. Interrogato in merito alla sorte del suo coimputato, l'inglese Edgar Sanders, Vogeler ha risposto che a suo avviso Sanders si trova tuttora detenuto nello stesso carcere dove egli ha trascorso questi ultimi mesi. Invitato a precisare se volesse ripudiare le confessioni rese durante il processo, ha detto: «Vi è qualcosa di vero in ogni testimonianza. Le mie confessioni occupano 50 pagine nel libro bianco. Vi è qualcosa di vero in quel libro».

Vogeler ha parlato lentamente e con qualche esitazione. Ha fatto presente che per lungo tempo durante la detenzione non ha potuto parlare con chicchessia e che presentemente non è padrone appieno della sua lingua.

Circa il trattamento ricevuto, Vogeler ha dichiarato che esso subì delle variazioni. Egli ha preferito non parlare dei primi quindici giorni di interrogatori. Durante l'istruttoria, l'«opera di convincimento» per indurlo a parlare fu di carattere fisico e mentale.

Vogeler si è rifiutato di dire se, prima del suo rilascio, gli sia stato vietato di parlare di determinate cose, limitandosi a dichiarare che questa mattina il gen. Peter Gabor, capo della polizia segreta ungherese, gli aveva detto che «sarebbero state lette col massimo interesse le dichiarazioni che egli avrebbe eventualmente fatto sul suo rilascio».

Vogeler, che sembrava assai affaticato, ha concluso dichiarando: «Voglio ringraziare tutti i giornalisti per l'appoggio e l'aiuto che mi hanno dato durante il processo e per il loro grande contributo al mio rilascio».

CRONACA DELLA CITTA'

UNA «GROSSOLANA SPECULAZIONE PROVOCATORIA»

L'ARTICOLO DEL «PRIMORSKI» sconfessato dal Ministro Ivekovic

SMENTITO, come si vedrà più avanti, dai circoli ufficiali jugoslavi, e preoccupato per l'enorme ripercussione avuta nel mondo internazionale dall'ormai noto articolo, il «Primorski Dnevnik» tenta di fare macchina indietro e scrive, con evidente imbarazzo, che la faccenda di affidare la difesa dell'Italia settentrionale all'Armata di Tito era... uno scherzo. E' chiaro, invece, che certi megalomani nostrani sono andati oltre il segno, trascinati forse dalle memorie di quel che accadde sei anni fa a Trieste, di questi giorni, quando cioè il «Trst je nas» annebbiava le loro menti.

Ecco ciò che ha dichiarato ieri a Milano all'«Ansa» — a proposito dell'articolo del «Primorski» da noi riprodotto — il Ministro plenipotenziario di Jugoslavia a Roma, Mladen Jvekovic. Il Ministro Jvekovic, giunto nella capitale lombarda per partecipare alle onoranze ai partigiani italiani caduti in Jugoslavia, ha testualmente detto:

«Anzitutto va precisato che il «Primorski Dnevnik» non è affatto un portavoce nè del Governo jugoslavo nè del Maresciallo Tito. Comunque, non ho letto il testo originale della notizia; ma se è vero ciò che alcuni giornali italiani riproducono, non può trattarsi, evidentemente, che di una manovra, dico meglio di una provocazione, imbastita da ambienti interessati a minare il buon accordo e le relazioni esistenti fra l'Italia e la Jugoslavia. Quella del Governo jugoslavo è oggi una politica di ravvicinamento fra i due paesi, intesa a risolvere le questioni tuttora pendenti, e non una politica imperialistica, come si vorrebbe far credere attraverso la notizia riportata. Quindi non si può pensare ad altro che ad una manovra insidiosa per turbare l'attuale atmosfera di ravvicinamento».

«Mantenendo sempre le più ampie riserve sull'esattezza della notizia riportata — ha continuato il sig. Jvekovic — aggiungo di essere portato a dubitare della meditata intenzione di voler nuocere anche all'odierna cerimonia di fratellanza e di amicizia italo-jugoslava, con la quale oggi rendiamo omaggio alle trenta salme di eroici combattenti rientrate dalla Jugoslavia, cerimonia alla quale il mio Governo mi ha incaricato di rappresentarlo ufficialmente. Circa il valore dell'Esercito italiano, mi piace poi sottolineare che fra i Caduti che oggi onoriamo, ne esistono due decorati di medaglia d'oro e uno di medaglia d'argento.

«Ritornando alla gratuita conclusione, secondo cui soltanto l'Armata jugoslava sarebbe l'unica capace di difendere la Europa sud-occidentale da una aggressione russa, e sulla necessità che a tale scopo dovrebbe spingersi fino alla famosa «linea gotica» in Italia, non esito a definire tali affermazioni una grossolana e interessata speculazione provocatoria, intesa a falsare volutamente, e con la menzogna, la verità, all'unico scopo di ostacolare e combattere la lotta che la Jugoslavia conduce per garantire la propria indipendenza dalle minacce dei paesi cominformisti agli ordini del Cremlino».

Richiesto di chiarire il proprio pensiero circa la soluzione della questione di Trieste, il Ministro Jvekovic ha concluso su questo argomento le sue dichiarazioni all'«Ansa»:

«Quanto alla questione di Trieste — egli ha detto — basta riferirsi a quanto ha recentemente affermato il Maresciallo Tito: che, cioè, la questione può essere risolta con un'accordo diretto e amichevole fra i due Governi ed essere risolta — appunto come ha detto il Maresciallo Tito — anche in 24 ore. Tutto ciò, grazie all'ottima predisposizione dimostrata dai due Paesi per la conservazione dei rapporti di amicizia, buona vicinanza e soprattutto di una assoluta atmosfera di pace».

I servizi assistenziali nelle Delegazioni municipali

Il Comune rende noto che, a seguito degli accordi intervenuti con l'Ente comunale di assistenza, a datare dal 2 maggio avrà inizio presso la 1.a Delegazione municipale (via Madonna del Mare 13) e la 4.a Delegazione (via del Solitario 1) il servizio assistenziale per conto dell'E. C. A. Pertanto, tutti coloro che avendo il domicilio entro i confini delle suddette Delegazioni municipali, intendono presentare domanda all'E. C. A. per ottenere una qualsiasi assistenza sia in denaro che in natura, dovranno presentarsi alle Delegazioni municipali le quali saranno aperte al pubblico — esclusivamente per tale servizio — nei giorni feriali, dalle ore 16 alle ore 18.

Con lo stesso orario e nei giorni già fissati agli interessati durante la normale distribuzione del mese di febbraio, saranno effettuati i pagamenti dei sussidi mensili in denaro e la distribuzione delle tessere per il vitto straordinario, nonchè dei buoni per vestiario, calzature, effetti letterecci ecc. saranno continuati presso la sede centrale dell'E. C. A. in via Conti N. 1.

ASTERISCHI

NOZZE

Il 23 corr. nella chiesa della B. V. delle Grazie si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Mercedes Corsi con il dott. ing. Claudio Devescovi. Testimoni per la sposa il cognato dott. Virgilio Visentin, per lo sposo il dott. ing. Marco della Torre. Alla felice coppia vivissimi auguri.

Il 1.o Maggio le trattorie aperte all'ora dei pasti

TRATTAMENTO AI DIPENDENTI DA CINEMATOGRAFI

La Camera Confederale del Lavoro comunica che in occasione del 1.o Maggio tutti i lavoratori dipendenti da bar, caffè, birrerie, buffet, bottiglierie, gelaterie e pasticcerie si asterranno dal lavoro. I dipendenti da ristoranti e trattorie con cucina presteranno la loro opera dalle ore 12 alle 14 e dalle ore 19 alle 21.

Le botteghe da barbiere e parrucchiere osserveranno il seguente orario: martedì chiusura totale; giovedì, Ascensione, chiusura alle ore 13.

Gli studi fotografici, durante il periodo delle cresime che questo anno va dal 13 maggio al 1.o luglio, saranno aperti tutto il giorno anche la domenica. La Prefettura ha pure autorizzato l'apertura dalle ore 9 alle 13, giovedì 3 maggio e domenica 6.

L'Associazione industriali comunica che il 21 aprile scorso è stato firmato a Roma un accordo per il trattamento ai lavoratori dipendenti da esercizi cinematografici in occasione del prossimo primo maggio. L'accordo precisa che ai lavoratori dipendenti di esercizi cinematografici che presteranno la loro opera nella giornata del primo maggio, sarà corrisposta la normale retribuzione, maggiorata del 200%.

ALLA SCOPERTA DI UN VILLAGGIO

Domani, nell'edizione del GIORNALE DI TRIESTE DEL LUNEDI' pubblicheremo una documentazione di particolare interesse ricavata da una visita al Villaggio del fanciullo.

L'impostazione d'una nave al Cantiere San Giusto

Domani mattina alle 11, al Cantiere navale San Giusto, al Molo Fratelli Bandiera, avrà luogo la cerimonia per l'impostazione della chiglia di una motocisterna da 1750 tonnellate in costruzione per il gruppo armatoriale Giovanni Riboli.

I tre posti di blocco (il n. 7, 11 e 12) che gli jugoslavi avevano chiuso al traffico venerdì mattina, sono stati nuovamente riaperti.

Le cure con la streptomicina in una relazione del Consorzio triestino

L'uso dell'auromicina e della cloromicetina sarà esteso ad altre forme morbose - La streptomicina assicurata per tutto il 1951

Si è radunato in Prefettura, negli scorsi giorni, il Comitato direttivo del Consorzio triestino per le cure con la streptomicina. Oltre al presidente del Consorzio, dott. Egone Furlan, erano presenti i delegati degli Enti consorziati, nonchè i membri della Commissione medica, prof. dott. Guido Manni, prof. dott. Giacomo Battigelli, prof. dott. Gino Macchioro e prof. dott. Angelo Papale.

Il Presidente ha illustrato l'attività svolta dal Consorzio durante l'anno 1950, attività che ha permesso al Consorzio di elargire gratuitamente, ai degenti bisognosi, 48.316 grammi di streptomicina e più precisamente 42.336 grammi agli ammalati ricoverati negli Ospedali di Trieste e 5.980 grammi a disposizione degli Ospedali del resto d'Italia dove vengono curati degenti residenti nella nostra Zona.

Si è esaminato quindi il bilancio patrimoniale ed economico dell'Ente e si è, in tale occasione, potuto constatare che i mezzi disponibili permettono di continuare le cure con la streptomicina, senza interruzioni, anche per l'anno 1951. Il Presidente ha fatto rilevare la circostanza che, per aver avuto in deposito forti quantità di streptomicina, il Consorzio ha potuto superare, senza alcun incaglio, la rarefazione e la mancanza che si è verificata ultimamente sul mercato nostro ed ha anzi potuto essere di giovamento anche a privati consumatori, anticipando a questi ultimi la streptomicina necessaria, in attesa dei rifornimenti. Ha fatto infine osservare che, in base alla decisione presa nel dicembre 1950, il Consorzio ha iniziato dal gennaio pure le cure gratuite con la auromicina e la cloromicetina.

All'esposizione del bilancio ed alla relazione, approvati all'unanimità da tutti i presenti, ha fatto seguito una relazione del prof. dott. Guido Manni sulle cure e sull'uso della streptomicina durante il decorso anno, relazione che, dopo essersi intrattenuta sui risultati ottenuti nelle varie forme di malattia, conclude raccomandando la prosecuzione delle cure stesse e chiede anzi di estendere la somministrazione del farmaco anche ad altri quadri morbosi che possano eventualmente presentarsi all'osservazione dei medici.

Ha preso poi la parola il dott. Angelo Papale, il quale ha illustrato ai presenti specificatamente i risultati delle cure effettuate con la cloromicetina e la auromicina, cure che, per ora, non danno ancora un quadro completo della situazione, in quanto da breve tempo iniziate e, per forza maggiore, limitate per la scarsa disponibilità dei farmaci. Il dott. Papale ha proposto di estendere l'uso della auromicina e della cloromicetina anche a qualche altra forma morbosa.

Il Consorzio, tenuto conto che sono in arrivo quantitativi tanto dell'uno quanto dell'altro farmaco, ha autorizzato la Commissione medica nel senso proposto, così come pure ha autorizzato la somministrazione della streptomicina in casi particolari degni di considerazione e di esame.

NEL SETTORE SINDACALE

Raggiunto l'accordo con le «Piccole ferrovie»

RIDOTTI A 19 I LICENZIAMENTI ALLA LEJET

All'Associazione degli industriali è stato raggiunto ieri l'accordo per la vertenza, di carattere locale, riguardante i dipendenti delle «Piccole ferrovie». Le parti hanno concordato che l'assorbimento dell'aggiunta di contingenza, concessa lo scorso anno alla categoria, avvenga secondo le modalità previste nell'accordo del gennaio scorso per l'industria.

L'intervento delle organizzazioni sindacali è valso a limitare a 19, i 30 licenziamenti deliberati dalla direzione della Soc. Lejet, ottenendo pure altre clausole favorevoli in rapporto ad un eventuale reimpiego.

L'Assemblea dei soci della Lega navale italiana

Oggi alle 10, al Circolo M. M. «N. Sauro» avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Lega navale italiana. Presenzieranno il Presidente amm. Brivonesi ed il Consiglio direttivo nazionale della Lega. Dopo i lavori, avranno luogo le manifestazioni in programma.

Gli esploratori triestini in visita oggi a Gorizia

Per solennizzare, com'è tradizione, la giornata di San Giorgio, patrono dei Boys Scouts, gli esploratori triestini dell'A.S.C.I. s'incontreranno oggi a Gorizia con gli amici di tutte le località viciniori. In mattinata, dopo aver ascoltato la Messa gli Scauts si recheranno in devoto pellegrinaggio al sacrario di Oslavia, dove deporranno corone d'alloro. Nel pomeriggio, nel giardino o, in caso di cattivo tempo nella palestra del Seminario, si svolgerà il caratteristico «Grande cerchio», che equivale per gli esploratori ad un saggio di bravura.

Lezioni gratis d'inglese

Per le lezioni gratuite di lingua e fonetica inglese rivolgersi in via Felice Venezian 7-III piano, seralmente solo alle ore 18.

Il motocarro nel fosso

UNA TOPOLINO INVESTITA DA UN'AUTOCORRIERA

Iersera verso le 22, il falegname Giuseppe Gleria, di 32 anni, da Santa Brigida di Muggia 32, sostava ad Albaro Vescovà con il suo motocarro «Guzzi», targato TS 1341, sul quale aveva offerto un passaggio a un amico. Al momento di mettere in moto il veicolo, il Gleria è stato avvicinato dal giardiniere Umberto Angelini, di 36 anni, da Chiampore 36, il quale lo pregava di trasportarlo a casa. Il Gleria ha aderito alla richiesta, e poco dopo il veicolo lasciava il villaggio diretto verso Muggia. Per accorciare la strada, l'autista imboccava una scorciatoia che immette direttamente sulla strada maestra, ma a metà circa del percorso, il pneumatico della ruota anteriore si forava, e il veicolo sbandava da un lato, fino a immergersi in un vasto fossato scavato ai margini del passaggio di fortuna, nel quale proseguiva la propria corsa ancora per qualche metro. Per fortuna, dal tuffo nel fossato i tre sono usciti non troppo mal ridotti: il Gleria ha riportato una serie di contusioni escoriate guaribili in 8 giorni, il suo amico è rimasto illeso; la peggio è toccata all'Angelini, il quale ha riportato profonde contusioni al torace, guaribili in una decina di giorni. I due sono stati soccorsi dalla CRI di Muggia che li ha accompagnati all'ospedale.

Una massiccia autocorriera con rimorchio, che effettua il servizio di linea tra Trieste e Albaro Vescovà, ha fatto fare ieri un brutto volo a una piccola Topolino. Erano le 14 quando, alla guida della FIAT 500, targata TS 10108, Mario Gustin, di 44 anni, abitante a Chiarbola sup. 357, filava sulla statale n. 15, diretto da Trieste a Muggia. Sul veicolo avevano preso posto una ragazza e il costruttore edile Francesco Fabris, di 46 anni, abitante in via Catullo 6. All'altezza della fabbrica Gaslini, e precisamente quasi al centro della vasta ansa, il guidatore fermava il veicolo per far scendere la ragazza, che probabilmente era giunta a destinazione, ma non aveva ancora aperto la portiera per far uscire l'ospite, quando una corriera con rimorchio, guidata da Emilio Pribetti, che li seguiva, non prevedendo l'arresto, andava ad investire la Topolino, che per lo spintone percorreva altri cinque metri, per andar infine a sbattere contro un albero che sorge al margine della carreggiata. Dallo incidente il Gustin e la ragazza sono usciti indenni, mentre il Fabris, che ha sbattuto la testa contro la carrozzeria, ha riportato lesioni guaribili in tre quattro giorni. E' stata soccorso dalla CRI e accompagnato all'ospedale per medicazioni del caso.

Ritrovano l'auto rubata fracassata contro un muro

Macchie di sangue ma nessuna traccia del ladro

Un'atmosfera da romanzo giallo gravita dall'alba di ieri intorno a una Fiat 1100 rubata in una via del centro e rinvenuta poi fracassata e imbrattata di sangue su una strada del contado. Il veicolo, color amaranto, tipo berlina, targato TS 4454, appartiene al commerciante Antonio Godina, di 68 anni, abitante in via Lazzaretto Vecchio 6, il quale venerdì notte, intorno alle 23, l'aveva lasciato incustodito in via Bellini, alla altezza del locale «Kit Kat», ove si era recato con alcuni amici. Avviandosi verso la sala, il sig. Godina aveva intascato i documenti relativi alla macchina, trascurando però di chiudere a chiave le portiere. Erano all'incirca le 3 quando il commerciante e i suoi amici abbandonavano il «Kit Kat» e raggiungevano la strada; nel frattempo la Fiat era sparita. Il Godina ha cercato inutilmente l'auto nelle vie adiacenti, e un'ora più tardi, svanita l'ultima speranza di ritrovarla, si presentava al Distretto centrale per sporgere la denuncia. Al funzionario di turno egli precisava tutte le caratteristiche del veicolo, caratteristiche che venivano poi trasmesse a tutti i distretti e posti di Polizia per le opportune ricerche.

L'auto è saltata fuori, magari malconcia, molto prima del previsto. Alle 5.45, agenti del Distretto di Opicina in perlustrazione sul raccordo stradale che unisce la Tarvisiana alla statale n. 14, rinvenivano un'auto fracassata contro un muretto che delimita la carreggiata all'altezza di una larga curva. I rinvenitori hanno segnalato il fatto alla Polizia del Traffico, e agenti della Sezione incidenti [illegible]

[illegible] pratico della guida, o della strada, è andato a sbattere contro il muro, rimanendo ferito. Come sia poi riuscito a far perdere le proprie tracce, è un particolare che deve essere ancora appurato. Era solo oppure in compagnia? Chi gli ha praticato le cure del caso? In attesa di rispondere a tutti questi interrogativi, i funzionari hanno rimorchiato il veicolo nel garage della Sezione traffico, in via dell'Annunziata, ove trovasi a disposizione del legittimo proprietario.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, sabato 5 maggio, alle ore 17.30, esporrà all'asta oggetti diversi assunti o rinnovati fino al 25 settembre a scadenza normale e 25 dicembre a scadenza ridotta.

Nelle reti che l'equipaggio del motopeschereccio «San Marco» ha immerso venerdì mattina al largo della diga L. Rizzo, è rimasto imprigionato un pescecane, lungo 2 metri e dal peso di un quintale. I pescatori hanno rimorchiato il grosso cetaceo al Molo Pescheria.

Inizio autolinea internazionale Trieste - Lago di Woerth - Graz

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

★ Presso l'Associazione reduci dalla prigionia, in via Brunner 7, avrà inizio l'8 maggio prossimo una terza distribuzione di cappotti, impermeabili e stoffe di lana. Orario: nei giorni feriali dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30; festivi, dalle 10 alle 12.30.

★ Sabato prossimo si terranno due pubbliche aste per la fornitura al Comune di 250 tonnellate di nafta combustibile, rispettivamente di 6500 quintali di legna da ardere. Per informazioni rivolgersi in Municipio, stanza 203.

CALENDARIETTO

[illegible]

ESTRAZIONI DEL LOTTO

NAPOLI	76	70	35	41	45
MILANO	77	20	83	85	68
ROMA	66	50	55	59	68
BARI	77	87	39	52	11
TORINO	58	36	20	68	82
GENOVA	14	19	29	57	27
PALERMO	16	86	57	81	54
VENEZIA	73	45	5	83	74
FIRENZE	29	72	54	8	13
CAGLIARI	83	48	61	18	77

STATO CIVILE

Nati 8, morti 9, matrimoni 5.

MORTI: Mramor in Rosani Agnese a. 82; Lombardo Armando a. 50; Gombac Paolo a. 44; Russian in Rolli Anna a. 62; Stieven Ippolito a. 70; Stoifa Stefano a. 73; Ludvich Valentina a. 54; Geraldi Irene a. 82; Jacarella Antonio a. 56.

MATRIMONI TRASCRITTI: Seriani Bruno perito ind. con Landa Lidia sarta.

MATRIMONI CELEBRATI: Schmidt Friedrich muratore con Rosenfeld Anna casalinga; Zebochin Manlio uffic. marcon. con Wein Adele Silva casalinga; Wells Thomas capor. es. amer. con Chierici Norma Maria casalinga; Sgurdeos Giovanni impiegato con Giurin Silvana casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rigo Arrigo impiegato con Piresi Editta impiegata; Ritossa Marcello tubista con Sau Igea commessa; Scoda Giovanni ferroviere con Stocchi Lucilla impiegata; Tremul Armando impiegato con Zivic Andreina casalinga; Renzi Renato agente P. C. con Starz Sonia impiegata; Pampanini Enzo tornitore meccanico con Calvarano Regina impiegata; Cattaruzza Renato saldatore elettrico con Lattanzio Antonietta casalinga; Pieri Renato meccanico con Nascimbeni Dea impiegata; Fabbro Livio impiegato con Marizza Silvana casalinga; Devescovi Domenico meccanico autista con Vatta Bruna sarta; Miraz Giordano sergente P. C. con Pituzzi Eleonora impiegata; Palchetti Ascanio industriale con Carmeli Luisella studentessa; Germinario Sestino impiegato con Migliorini Graziella sarta; Dolazza Spartaco impiegato con Cavallari Giuseppina casalinga; Gridelli Guido impiegato con Michieli Silvia impiegata; Franchini Ernesto impiegato con Castellini Anna ved. Cusimano impiegata; Sila Milan meccanico con Gregori Angela sarta; Danieli Bernardo sarto con Vremec Alessandra casalinga; Ferrari Francesco studente con Manicardi Luciana casalinga; Desenibus Ferruccio panettiere con Claudi Licia commessa; Grauner Ettore meccanico con Trabucco Dina cartotecnica; Toniatti dott. Fulvio impiegato con Santullo dott. Lelia impiegata; Antonich Marcello impiegato con Cicciarelli Vera casalinga; Skerlj Luciano panettiere con Muha Stefania casalinga; Sponza Egidio impiegato con Pistan Margherita casalinga; Tromba Giuseppe elettricista con Tomasi Silvana impiegata; Gentile Michele con Braicovich Rosa; Toncic Vittorio impiegato con Cocci Paola impiegata; Cociani Guido guardia finanza con Brattoli Hildegarda casalinga; Polencich Mario guardiano con Fabbro Giovannina sarta; Serli Carlo guardiano con Bergomas Bianca casalinga; Pozar Stanislao commerciante con Stoppar Sofia impiegata; Leone Leonardo impiegato con Sabadin Ersilia impiegata; Fulizio dott. Silvio impiegato con Degrassi Laura impiegata; Strain Lorenzo operatore cine con Bandel Olga cuoca; Umek Angelo muratore con Bertoli Lidia casalinga; Furlan Alberto tornitore con Cerquenich Giustina sarta; Lin Silvano impiegato con Cusan Fioretta impiegata.

NAVI IN PORTO

Porto Vecchio: B. 3 «Floriana» (it.); B. 4 «Hercules» (it.); B. 7 «Andalusia» (it.); B. 14 «Bruciatutto» (it.); B. 15 «Andriana» (gr.); B. 16 «Ascona» (hond.); B. 23 «Treviso» (it.); B. 26 «Abbazia» (it.); B. 31 «Olavus» (br.), «Mowbray Road» (br.); B. 32 «Audax» (it.); B. 33 «Yerico» (am.); B. 34 «Ariete» (it.); B. 35 «Hans P. Carl» (da.). **Duca d'Aosta:** B. 37 «Modica» (it.); B. 38 «Duino» (it.); B. 39 «Santa Cruz» (pa.); B. 40 «Ciclope» (it.); B. 41 «Gerusalemme» (it.); B. 42 «Spuma» (it.); B. 43 «Tinos» (it.); B. 45 «Crinnel» (am.), «Legion Victory» (am.); B. 46 «Mariella» (gr.); B. 47 «Marcheto» (it.). **Ars. Lloyd:** «Remo» (it.); «Atlanta» (it.). **Dock:** «Montegiove» (it.); «Iano» (it.). **Ilva Nuova:** «Maria Carla» (it.). **San Sabba:** «Milford» (br.). **San Rocco:** «Italvega» (it.). **Rada est.:** «San Giusto» (it.).

Vendita sigarette «Oxford». E' stata ripristinata, in questi giorni, la vendita delle sigarette «Oxford» a lire 7.500 il chilogrammo e cioè lire 150 il pacchetto da 20 pezzi.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 10: Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Dal Mondo Cattolico; 11.30: Sorella Radio — trasmissione per gli infermi; 12.10: Il programma è vostro; 13.15: XVIII Mille Miglia; 13.30: Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli; 14: Teatro dei ragazzi; 14.40: Le belle canzoni di un tempo; 15.30: Le nuove canzoni di Napoli; 16: XVIII Mille Miglia; 16.15: Canzoni; 16.30: Radiocronaca sportiva; 17.30: Franz Schubert: Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra — orchestra stabile e coro dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia; 18.45: Musica da ballo; 19.10: Musiche da film; 20.40: Melodie e romanze; 21.3: «Un ballo in maschera», di Giuseppe Verdi.

RETE AZZURRA

14: Notizie sulla Mille Miglia; 20.30: Orchestra Fragna con la partecipazione di Rabagliati; 22: Il virtuosismo strumentale: pianista Franco Mannino; 23.20: Dal Cabaret «Le drap d'or» di Parigi, orchestra Bernard et Hilda.

RETE ROSSA

17.30: «Il mito di Armando», tre atti di Gino Valori; 19.30: Assoli di fisarmonica.

TERZO PROGRAMMA

21: Cassazione n. 43 in sol maggiore di Mozart; 21.25: D. Prinzio: «Aspetti e sviluppi della riforma agraria in Italia». 21.40: I Quartetti di Beethoven; 22.15: Le «Operette morali di Leopardi»; 22.40: Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani di Brahms.

SPETTACOLI

Secondo concerto sinfonico

Roger Desormière

Una ricognizione nella musica sinfonica francese è sempre illuminatrice e piacevole oltre che indicativa di caratteristiche estetiche e spirituali a noi italiani molto comprensibili per affinità melodiche e strutturali. Quando poi l'interprete musicale si chiama Roger Desormière, la chiarificazione ch'egli ha saputo operare, disvelando all'uditorio l'elegantissimo settecentesco Rameau, il melodico e schubertiano Bizet, l'arguto e ritmico Chabrier, ha accelerato e compiuto il contatto tra opera e pubblico con felice immediatezza. Dello spirito francese Desormière possiede la chiarezza, la precisione del disegno strumentale, l'ardore dell'impulso. Sua maggiore qualità mi sembra essere il ritmo e l'equilibrio fonico. La musica sinfonica francese dell'800 è doviziosa con alcune grandi individualità. Quella offertaci ieri, se non brillava tutta con caratteri originali, ebbe il merito di farci conoscere Giorgio Bizet in un'opera giovanile carica di fruttuose germinazioni. Oltre a Jean Filippe Rameau, il celebre operista di «Castore e Polluce» rappresentato anni or sono al Maggio musicale fiorentino, musicista che fa ponte tra il Sei e il Settecento, che fu «Compositeur de cabinet» sotto Luigi XV e che Roger Desormière ci ha mostrato in quella specie di balletto mitologico che si chiama «Les Paladins», mirabilmente impostato e tornito e miniato nelle figure di danza, il concerto ci ha rivelato un Bizet sinfonista pieno di influssi schubertiani, scoperto da Weingartner. Più che una sinfonia, le parti presentano il carattere di una Suite. L'Allegro agitato, per esempio, non è nè un movimento di Sonata, nè un Rondò, ma una serie di motivi senza tema predominante. Nell'Allegro vivace che è sul tipo dello Scherzo, una spiritosa invenzione offre a Bizet il modo di costruire una piccola fuga. Ma nell'Andante col canto dell'oboe, iersera eseguito con squisita purezza di espressione dall'oboista Angelo Bergamaschi, sentiamo un lontano annunzio di Bizet operista, di Bizet melodista dell'«Arlesienne». Nessun pensiero metafisico in questa sinfonia, nessun corteggiamento verso Berlioz, che pure sarebbe stato legittimo in Bizet allora appena diciassettenne. Tutto il procedimento musicale è svolto con quella pienezza d'istinto, disinvoltura formale e abbondanza d'invenzione melodica che paleseranno più tardi l'uomo di teatro indagatore di passioni umane. Emanuele Chabrier insieme a Lalo, Franck e Saint-Säens è considerato tra i massimi esponenti della musica francese nella seconda metà dello scorso secolo. Dalla «Joyeuse marche» concertata ieri dal Desormière i lineamenti essenziali di questo musicista che fu operista e compositore da camera, non risultano con molta evidenza, per quanto vi si riflettano lo spirito, l'invenzione umoristica e una nota di tenerezza commista a qualche tratto di buffoneria. Si nota nella «Joyeuse marche» una estrosa e premeditata volgarità orchestralmente massiccia, e se non fosse per la pienezza dell'elaborazione sinfonica e le raffinate parentesi melodiche, rivestirebbe spesso apparenze operettistiche. Anche in Chabrier come in Bizet il direttore Desormière ha sfoggiato con impeccabile sicurezza e gusto, un singolare dominio dell'orchestra, una ricerca di colorazioni vive e di ritmi pulsanti.

Ma la natura più genuina del direttore l'abbiamo scoperta nell'esecuzione della «Petruschka» di Strawinsky ove ritmo, disegno, durezze armoniche, scatti strumentali, rigidità meccaniche, movimenti caricaturali, frammenti melodici, residui romantici, perversioni dissonanti hanno trovato nel fortissimo concertatore stupendo rilievo. La complessa difficile burrascosa partitura è stata affrontata, analizzata e concertata dal Desormière in soli due giorni. Cosa veramente eccezionale che palesa non soltanto la tempra solidissima del musicista, ma anche le esperte e intelligenti prestazioni della nostra Orchestra. In «Petruschka» c'è tutto Strawinsky. Nelle successive evoluzioni egli si semplifica, si scarnifica, diventa neoclassico come nell'«Apollo» e il suo linguaggio diventa sillabico e rinunzia all'orchestra pletorica. In questi quadri della fiera russa il grottesco e l'elementare dello spirito russo si fondono con le raffinatezze dell'impressionismo musicale francese. Così troviamo residui di canto popolare tipo Mussorgsky, movimenti danzanti alla Rimsky-Korsakoff, atmosfere sonore di colore debussyano, frammenti melodici echeggianti la lirica di Ciaikowsky impastati e modellati nel gran quadro sinfonico con sonorità e ritmi rivoluzionari. Il ritmo è il motore della musica di Strawinsky e questo ritmo è stato bene inteso e realizzato ieri dal direttore Desormière che ci ha dato con vivezza, freschezza e incisività il disegno strumentale di «Petruschka» nella totalità orchestrale e nella individualità timbrica dei solisti, con gusto barocco, con estro grottesco, con un artistico insieme di capriole sonore, di urlanti accenti, di scatti felini e di flessibilità mimiche che attraversano legni e ottoni. Per il direttore e per l'orchestra, che ieri si è fatta particolarmente onore, il pubblico ha applaudito con festoso e convinto calore, con entusiastico consenso.

V. T.

Domani al Verdi secondo concerto popolare

Per cortese concessione dell'Ente Autonomo del Teatro, la Orchestra filarmonica triestina, diretta dal M. Cesare Barison, eseguirà domani — celebrazione del 1 Maggio — alle 20.30 al Teatro Verdi il II concerto sinfonico popolare il cui programma comprende: Verdi: «Nabucco» sinfonia; Beethoven: VII sinfonia»; Smetana: «La Moldava»; Vivaldi: «Concerto in re magg.» per flauto, archi e cembalo (elaborazione C. Barison); Wagner: «Tannhäuser». I biglietti di ingresso sono in vendita agli sportelli della sede centrale dell'Enal ai seguenti prezzi: poltrone di platea o posti in palco lire 250; prima e seconda galleria lire 150; loggione lire 80.

"Gildo,, con Walter Chiari martedì al Rossetti

Rammentiamo che martedì debutterà al Rossetti la compagnia di Walter Chiari, con Miriam Glori, Bella Tildy, Nory Morgan, Maja Jusanova, Giacomo Furia, Carlo Ratti, Rosalia Maggio, il «Lalla Cassel Ballet» ed altri ottimi attori. Sarà rappresentata la rivista «Gildo», di Marchesi e Amendola, con musiche originali di Bixio-Fucilli. La Compagnia di Walter Chiari è attesa nella nostra città con viva simpatia.

La serata di "Vecchia Trieste,,

Alla serata di domani, organizzata da «Vecchia Trieste» all'Auditorium, presenzierà — ospite graditissimo — anche l'attore triestino Angelo Calabrese, di Radio Roma, che durante la prima guerra mondiale, col nome di Carmelo Dangeli, fu direttore artistico e primo attore della Compagnia triestina di prosa al nostro Politeama Rossetti. I molti suoi amici e ammiratori saranno lieti di poterlo rivedere e salutare.

Il Teatro del Somarello

Questa mattina alle ore 11, al teatro Fenice, il Teatro del Somarello rappresenterà la favoletta allegra musicale in due tempi di Noemi «All'erta sto!».

Concerto in Piazza Unità

Il complesso bandistico della Lega Nazionale, forte di ben 57 elementi, eseguirà stamane in Piazza dell'Unità un concerto di musiche verdiane. Il concerto, che avrà inizio alle 11.30, sarà diretto dal m.o Pino Trost, nuovo direttore del complesso bandistico della Lega, e comprenderà, nello anniversario di Verdi, musiche tratte dall'«Ernani», dalla «Traviata», dall'«Aida», dal «Nabucco», dalla «Forza del destino» e dai «Vespri siciliani».

Recita. Stasera alle 20.30, nel teatro di via T. Grossi 2, la filodrammatica di Montuzza rappresenterà il dramma in 4 atti di Parker «Il Cardinale». Precederà un documentario cinematografico; negli intervalli, canti della montagna.

«Scampolo» al CRAL C.R.D.A. Oggi alle 17 nella sala teatrale C.R.D.A. (via San Francesco 5) il «Piccolo Teatro della Prosa» rappresenterà la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «Scampolo».

TEATRI E CINEMA

VERDI. Domani ore 20.30: Secondo Concerto Sinfonico Popolare.

ROSSETTI. 15: «Uragano», il capolavoro di John Ford, con Dorothy Lamour e John Hall. Ult. 22.

EXCELSIOR. 16 (ult. 22): «Bellezze in bicicletta», con Silvana Pampanini, Delia Scala, Aroldo Tieri, R. Valente, V. Riento, P. De Filippo e R. Rascel.

EXCELSIOR. Martedì 1.o maggio ore 10 e 11.30: Due rappresentazioni con proiezione di cartoni animati Walt Disney.

NAZIONALE. 15: Clifton Webb in: «Si può entrare?», con Joan Bennett. E' un comicissimo 20th Century Fox. Ult. 22.

FENICE. 14.15: «L'inafferrabile primula rossa» in technicolor, con David Niven, Margaret Leighton. E' un emozionante London Film.

FENICE. 11: «All'erta stò!», favoletta allegra musicale in due tempi, col Teatro del Somarello.

ARCOBALENO. 13.30: Il capolavoro Warner Bros in technicolor: «La leggenda dell'arciere di fuoco» con Burt Lancaster e Virginia Mayo.

FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): «Il passo del diavolo», l'avventura di un capo indiano e del suo popolo, con R. Taylor, P. Raymond. E' un film Metro Goldwyn Mayer.

ALABARDA. 14: «Winchester '73», l'epopea dell'ardimento e della passione fiammeggiante, con James Stewart e Shelly Winters.

ARMONIA. 14.30 (cassa 14): «Capitan Cina». Una vicenda turbinosa, sensazionale, emozionante, J. Payne, G. Russell, L. Chaney. Varietà Angelino.

GARIBALDI. 14: Un magnifico technicolor «Il ranch delle tre campane» con Joel Mc. Crea, Alexis Smith, Zachary Scott.

IDEALE. 14.30 (ult. 22): La più grande realizzazione del 1950: «Iwo Jima» (Deserto di fuoco), con l'insuperabile John Wayne.

IMPERO. 15: Undicesimo giorno di «Il sentiero del pino solitario», il technicolor mai superato, con Silva Sidney, Fred Mac Murray e Henry Fonda.

ITALIA. 14: «Carambola d'amore», film del buonumore, tutto pepe, con Michey Rooney e Lina Romay. I visione.

CINE DEL MARE. 14.30 «Il lupo della Sila» con V. Gassmann, Luisa Rossi e Amedeo Nazzari.

SAVONA. 14: «Amore sotto i tetti», technicolor Fox, con Jeanne Crain e William Holden.

VIALE. 14: «Il conte di Sant'Elmo», con Massimo Serato e la cantante lirica Nelly Corradi. Passioni di donne e grandi avventure. I visione.

VITTORIO VENETO. 14: «L'ereditiera», Olivia De Havilland, Montgomery Clift. Il grande film premiato con 5 Oscar. E' un film Paramount.

AZZURRO. 14: «L'avventura viene dal mare», J. Fontaine, A. De Cordova, technicolor. Successo Paramount. Ultimo giorno.

BELVEDERE. 14: «Il Gran Premio», in technicolor Metro Goldwyn Mayer, con Michey Rooney, D. Crisp, E. Taylor. Ult. 22.

FERR. SAN VITO. 15: «Tifone sulla Malesia», travolgente technicolor con D. Lamour. Ultimo giorno.

MARCONI. 14.30: «L'inafferrabile 12» il più sensazionale film dell'anno, con Y. Sanson, S. Pampanini, I. Barzizza, C. Campanini, W. Chiari e la squadre di calcio Juventus e Roma.

MASSIMO. 14.30: «La montagna rossa», emozionante film in supertechnicolor, con Preston Foster e Peggy Ann Jarner.

NOVO CINE. 14: «I Lloyds di Londra», superba interpretazione di Tyrone Power e Madeleine Carroll.

ODEON. 14: «Rosanna, l'odio e l'amore» con F. Granger, C. Bickford. Un film di S. Goldwyn. Segue Incom con la partita di calcio Italia-Grecia.

CINE RADIO. 14.30: «Riso amaro», un film altamente drammatico con Silvana Mangano.

VENEZIA. «I tre caballeros», in technicolor. Segue «Piccolo cuore».

VITTORIA. 14.30 (ult. 22): «Biancaneve e i 7 nani», il meraviglioso technicolor di Walt Disney.

Gite e soggiorni

GITA PELLEGRINAGGIO a Lourdes, Fatima, Lisbona, Madrid, Barcellona con le ACLI. Iscrizioni entro il 30 aprile in via Battisti 22.

ESPOSIZIONE DA «FOEMINA»

La ben nota Casa «FOEMINA» sta allestendo per i giorni 2, 3 e 4 maggio nella sala del proprio negozio in via Valdirivo 29 una ricca ESPOSIZIONE DI MODELLI ESTIVI.

Non vogliamo fare anticipazioni per non togliere il godimento della sorpresa, ma possiamo assicurare le Signore triestine che non mancherà certo a questa rassegna della moda quel tono di squisita originalità, di sobria eleganza, di indovinata scelta dei tessuti e di mitezza dei prezzi, che sono ormai le prerogative delle creazioni «FOEMINA».

Visitare questa ESPOSIZIONE sarà dunque piacevole ed utile e le nostre Signore eleganti vi troveranno quanto occorre per il loro guardaroba estivo.

† Il 23 corr. alla veneranda età d'anni 92 si è spento serenamente

Pellegrino Novacco
possidente

Addolorati ne dànno il triste annuncio i FIGLI, il GENERO ed i NIPOTI tutti.

Famiglie NOVACCO - MANZUTTO

Umago-Trieste, 29 aprile 1951

COMUNICATO

Nuovi numeri telefonici della **Banca Nazionale del Lavoro**

SEDE - Piazza Ponterosso 1 (Centralino) dal 28-950 al 28-959 n. 10 linee urbane con ricerca automatica della linea libera. 81-46 - Cabina BORSA VALORI (linea diretta).

AGENZIA PORTICI DI CHIOZZA - Via Carducci 18 95-027 Reggente, 95-026 Uffici.

AGENZIA RIVA NAZARIO SAURO n. 22 59-23.

SERVIZIO MERCATO ITTICO Presso il Mercato Centrale del Pesce 64-44.

SERVIZIO MAGAZZINI GENERALI - Presso i Magazzini Generali 70-41.

COMUNICATO

A partire dal 29 aprile 1951 i nuovi numeri dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sono i seguenti:

28426 - 28427 - 28428

Chiedo pubblicamente scusa alla signora **Elvira Rondi**, bagnina del bagno comunale di via A. Manzoni che martedì sera, in un momento di incoscienza, accusai ingiustamente del furto di due anelli lasciati in una cabina da bagno.

SUMBERESI CLELIA

VIAGGI E TRASPORTI

† Il giorno 28 corr. improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa ved. Gravina
nata PERROTTA

Costernati, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono, la figlia inconsolabile CAROLINA ved. UVA, i nipoti GIOVANNI con la moglie LAURA, GIUSEPPE con la moglie ANITA, ANNA col marito WILLIAM BENUSSI, UGO, FRANCO, MARISA e ELENA, i pronipoti ANDREA, SILVANA e PIERPAOLO BENUSSI, PATRIZIA ROSSELLA e GIANCARLO UVA, i fratelli e le sorelle PERROTTA (assenti) ed i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo lunedì 30 corr. mese alle ore 10 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Ieri pomeriggio serenamente lasciava questa vita per il Cielo

P. Idelfonso d'Arsiè
dei Cappuccini

Le esequie avranno luogo oggi alle ore 10 nella chiesa di Montuzza.

UNA PRECE

Trieste, 29 aprile 1951.

† **Anna ved. Rolli**

è spirata venerdì 27 corr.

I desolati FIGLI, NUORE, GENERI, NIPOTI unitamente a tutti gli altri congiunti partecipano tale perdita.

I funerali seguiranno domenica 29 corr. alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi da tante attestazioni d'affetto dimostrate alla nostra amata

Mamma

ringraziamo di tutto cuore tutti coloro che, con l'invio di fiori od in altro modo vollero onorarne la memoria; in modo speciale la Direzione e gli impiegati della S.A.F.E.M., il prof. Macchioro per le amorevoli cure prestate e le suore della IV medica dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie ZNIDERSICH - SARTORI PARENZAN - MARCHESI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le onoranze tributate, ringraziamo tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro caro indimenticabile

Carlo Monti

e in modo speciale la Direzione, le maestranze dell'ACEGAT, particolarmente il Reparto motoristi ed il prof. dott. Lovenati.

Famiglie: MONTI - BISIACCHI PELTRINI

Commossi per le onoranze tributate alla nostra cara

Giovanna Rovattini

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Il figlio adottivo ETTORE PETRONIO NEUMANN comunica a quanti la conobbero, stimarono ed amarono, che

Rosa Neumann ved. Nauen

morta il 7 agosto 1944 a Madonna di Buia - Udine, riposa ora nella sua Trieste.

Una S. Messa in suffragio della defunta verrà celebrata il 30 aprile alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

UNA PRECE

Il 1.o maggio '45 nemici della Patria stroncavano l'esistenza del

Ten. Vinicio Lago
Medaglia d'argento al V. M.

mentre, con cuore generoso, accorreva in aiuto della nostra Città. Senza conforto, nell'immutato dolore, i GENITORI rimasti privi del sorriso della loro vita, Lo ricordano a quanti Gli vollero bene. Una S. Messa in suffragio della Sua anima verrà celebrata il giorno 2 maggio alle ore 10 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 29 aprile 1951.

Nel sesto anniversario della tragica scomparsa del nostro adorato

Nino

lo ricordiamo a tutti coloro che gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì ore 8 nella chiesa del Cimitero di S. Anna.

Famiglia PERIZZI

Martedì 1 maggio ricorre il I anniversario della morte del nostro caro

Giordano Maddaleni

Una S. Messa verrà celebrata il 2 maggio alle ore 8 nella chiesa del Cimitero di S. Anna.

I FIGLI, la SORELLA, il COGNATO e il NIPOTE

Ricorrendo il 30 corr. il I anniversario della morte di

Bruno Framalico

La moglie ANNA, i figli ANTONIA, LUIGIA, ANGELO, BRUNO, ELIO e CLAUDIO, la nuora LUCIA, il genero GIORGIO, i nipotini NEREO, ORIANA e GLAUCO lo ricordano a quanti lo ebbero caro.

Nel V triste anniversario della morte di

Antonio Tizianel

la famiglia Lo ricorda con immutato dolore.

Il 2 maggio, alle 8.30, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, verrà celebrata una S. Messa in suffragio dell'Anima Sua.

Nel trigesimo della morte della nostra cara Mamma

Olga Eccardi

lunedì 30 aprile 1951, alle ore 7.30, verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di via G. Vasari.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di ANTONIO JACARELLA leggasi dott. VASCO BOICO e assistente sanitaria CARMEN LUSA.

NELL'ANNO DUEMILA

EDWARD BELLAMY, giornalista americano vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, fondatore di settimanali, novelliere e romanziere non noti da una sua placida mediocrità fino a quando pubblicò nel 1888 il suo volume utopistico *Looking Backward*, di cui venne spacciato in pochi anni un milione di copie. Fama a lungo durata, ma ormai quasi tramontata e il centenario della nascita di questo celebre scrittore nell'anno scorso non dette occasione a nessun ricordo speciale.

Quel libro fu tradotto in quasi tutte le principali lingue (anche in italiano nel 1891 in una edizione Treves col titolo: *Nell'anno duemila*) e la diffusione e popolarità di quel romanzo furono tali che si crearono negli Stati Uniti e altrove società bellamyste, i Bellamy Clubs.

Di che si trattava? Il Bellamy immaginò che vivesse un uomo, tale Giuliano West, il quale era fortemente impressionato dai problemi sociali che allora sorgevano: le lotte operaie, gli scioperi a ripetizione, i conflitti fra capitale e lavoro in America e in Europa, gli attentati anarchici lo turbavano, lo agitavano. Era persona di agiate condizioni e stava per realizzare un suo sogno d'amore con una gentile signorina alla quale era fidanzato. Per non essere disturbato dalla rumorosa vita cittadina s'era fatto fare una stanza sotterranea e lì per lo più passava il suo tempo leggendo.

* * *

Una notte dell'anno 1887 si era addormentato più pesantemente del solito e si svegliò nientemeno che il settembre 2000, esattamente dopo 113 anni, 2 mesi e 11 giorni! Il bello è che, addormentandosi quando aveva 30 anni, al risveglio aveva ancora la stessa età: i tessuti del suo corpo erano rimasti intatti. La casa dove abitava alla fine del secolo XIX era andata distrutta da un incendio e sopra, nel corso del tempo, ne era stata costruita un'altra; i nuovi proprietari, volendo fabbricare un laboratorio chimico, avevano scavato e trovata la stanza sotterranea arredata con mobili di foggia antica e con un giovane in perfetto stato di conservazione steso sul letto. Furono praticate delle iniezioni, e il corpo che pareva morto riprese vita. E' facile immaginare che tutto l'interesse del libro viene a concentrarsi su ciò che il redivivo West vede nella Boston nel 2000.

Tutto un nuovo mondo gli si discopre: tutta una società interamente diversa: tutta un'organizzazione sociale economica, politica differente. I problemi che alla fine dell'Ottocento parevano così minacciosi e impossibili a risolversi senza un sanguinoso rivolgimento sono scomparsi nel Duemila. Non c'è più moneta, tutte le nazioni sono in pace fra loro, non ci sono più scioperi nè guerre nè conflitti industriali. Non esistono salariati nè servitori, non mercanti nè botteghe, non esercenti nè cooperative. C'è un solo imprenditore e provveditore di tutto, dalle più urgenti necessità alle minime occorrenze della vita quotidiana, ed è lo Stato. L'esercito militare è soppresso ma in suo luogo esiste un esercito industriale, del lavoro, a cui tutti i cittadini uomini e donne, sono obbligati per coscrizione obbligatoria. L'istruzione è gratuita ed uguale per tutti e dura fino ad adolescenza inoltrata. Il servizio industriale va dai 21 ai 45 anni: dopo, tutti vanno in pensione e ognuno fa quello che vuole: mangia, beve, si diverte fino alla morte.

* * *

Invece del denaro c'è un libretto di credito con punti, [illegible] indicati, per comprare abiti, oggetti, generi alimentari, andare alle trattorie che nessuno mangia più in casa, ecc. Ci sono in ogni rione magazzini dove ognuno sceglie su campioni la roba che gli occorre; con tubi pneumatici l'ordinazione va al magazzino centrale dopo pochi minuti, la roba scelta viene trovata [illegible]

Altre sorprese attendono l'ottocentista sbalzato così inopinatamente nell'anno 2000. Il sistema parlamentare è abolito: non esiste il suffragio universale. Il presidente della Repubblica e tutti gli altri dirigenti sono eletti dagli uomini che hanno compiuto il dovere della coscrizione industriale, cioè dopo 45 anni. E ci sono altre sorprese (che per noi, pur non ancora arrivati al 2000, non appaiono più tali). Un sistema di trasmissioni di musiche è impiantato in ogni casa, in ogni stanza, in ogni locale pubblico: musiche sempre variate giorno e notte: trasmissioni che avvengono per mezzo del telefono.

Sono aboliti gli ombrelli (gli ombrellai del 1888 mandarono lettere minacciose al degno signor Bellamy) perchè quando piove vengono stesi sui marciapiedi enormi tendoni, e alle svolte delle strade tetti provvisori ricoperti congiungono un marciapiede di una parte all'altra. Nel secolo XIX, quando pioveva, i cittadini di Boston dovevano aprire trecentomila ombrelli per coprire altrettante teste; nel secolo XXI si pone un solo ombrello gigantesco sopra a tutte quante le teste. Non ci sono più delitti, non ci sono più suicidi, tutti vanno d'accordo e la pensano nello stesso modo. E sempre più meravigliato, West apprende dai suoi ospiti che tutto questo è avvenuto durante la seconda metà del secolo ventesimo senza rivolgimenti catastrofici, senza guerre o rivoluzioni: per una semplice pacifica evoluzione delle menti.

Bellamy morì a 48 anni nel 1898, di maggio, quando succedevano in Italia i sanguinosi fatti di Milano e in altre parti del mondo le competizioni sociali ed operaie assumevano un aspetto sempre più infiammato. Nei suoi ultimi giorni il Bellamy avrà pensato che il suo libro utopistico era ben lungi ancora dal divenire realtà, ma che forse appunto per questo il sogno era stato nobile e bello. Senonchè alla bellezza del sogno non corrispose la bellezza della narrazione, di una monotonia pari alla vita che descrive. Un recensore della *Revue des Deux Mondes* uscì in questa frase arguta all'indomani dell'apparizione del libro: «Vivrei piuttosto nell'inferno che in un simile paradiso».

ETTORE ALLODOLI

A UNANIME GIUDIZIO DI QUANTI HANNO PARTECIPATO ALLE MANIFESTAZIONI MONDANE SVOLTESI A CANNES IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, LA FRANCESE RENEE SAINT-CYR HA SUPERATO IN FATTO DI ELEGANZA OGNI ALTRA ATTRICE PRESENTE AL FESTIVAL

UNA SUPERBA ISTITUZIONE PER IL PROGRESSO DELLA MEDICINA

Fu dovuta ad un ciclone la nascita della clinica Mayo

Tutti i più moderni e costosi ritrovati della scienza vengono impiegati per curare le centinaia di migliaia di malati che accorrono da ogni parte a questo grandioso complesso ospedaliero

Rochester, aprile

Nevica a larghe falde od a fiocchi minuscoli e rabbiosi portati dal vento pungente su questa piccola cittadina dal clima infame che ha raggiunto i 42 centigradi sotto zero questo inverno e sorpassa i 40 sopra d'estate. Rochester sarebbe come una delle tante cittaduzze del Middle-West che si sorvolano nelle 8 ore d'aeroplano occorrenti da Washington a qui, se essa non avesse avuto una stella stranamente buona. La città fu fondata nel 1855 da un certo Giorgio Head che più tardi l'abbandonò essendo malato di petto. Se da lui fosse dipeso, Rochester sarebbe la vicina La Crosse o Madison. Accadde invece che, ai tempi della guerra tra Nord e Sud, capitasse qui un medico emigrato da Manchester (Inghilterra) il quale, dopo aver girato altri luoghi del Middle-West, prese dimora nella neocostruita città. Era questi il dott. William Worrall Mayo uomo probabilmente dotato più di genialità medica innata e di amore per la scienza che di una preparazione dottrinaria nel senso attuale. Il dott. Mayo lavorò qui per molti anni facendo quella che da noi si chiama attività di medico condotto ed acquistandosi buona fama e larga clientela. Aveva due figli, Worrall James e Charles Horace, che egli istruiva man mano nell'arte medica. Per lo studio delle ossa serviva il cadavere di un capo indiano alla cui esecuzione ufficiale (in un non meno ufficiale massacro di pellirossa) egli aveva partecipato come medico dipendente dall'esercito. Una tale forma di istruzione ci può sembrare strana, ma allora le università americane erano appena in germe.

Il primo nucleo

Nulla sarebbe probabilmente avvenuto del dott. Mayo e dei suoi figli se un ciclone nel 1883 non avesse quasi totalmente distrutto Rochester. Fu allora che, per raccogliere i feriti, venne creato una specie di provvisorio ospedale e che per curare i feriti stessi furono chiamate alcune monache di un vicino convento francescano. Dalla collaborazione del dott. Mayo e dei suoi due figli con le monache francescane nacque il primo nucleo dell'Ospedale di St. Mary gestito dalle monache stesse e nel quale fungevano da medici i tre Mayo; essi, a casa loro, continuavano la professione libera.

Dato il genio medico e chirurgico innato, a quanto pare, nella famiglia Mayo, sia la professione privata che l'ospedale prosperarono enormemente e, ritiratosi il padre per l'avanzata età, i due fratelli continuarono la loro opera divenendo chirurghi di fama mondiale e creando una massa di allievi, perchè tutti cercavano di venir a lavorare sotto la loro guida. Mettevano così assieme una sostanza di milioni di dollari che permettevano loro di ingrandire man mano la clinica nascente, di viaggiare a turno all'estero, di comperare il meglio che trovavano, di conoscere la allora trionfante cultura medica europea di Vienna, di Berlino, di Parigi e di Londra.

Ottocento medici

I due germi indipendenti, clinica e ospedale, diedero luogo a due indipendenti piante sicchè, oggi ancora, il grandioso ospedale di St. Mary è gestito dalle suore francescane cattoliche, mentre la clinica è una cosa a sè stante. Altri grandi ospedali sono sorti da allora. Ad un certo momento i fratelli Mayo decisero di aver guadagnato troppo milioni dalle malattie dei pazienti e che questi milioni ai pazienti dovevano ritornare. Fatto un accordo con la vicina università di Minneapolis, fu creata la fondazione Mayo per la quale i fratelli diedero, tutto sommato, due milioni di dollari. Tale fondazione mantiene qui circa cinquecento giovani medici di tutto il mondo i quali funzionano da assistenti ai 300 medici dello «staff», sono chiamati «fellows» e dopo tre anni di lavoro ottengono un diploma speciale che è riconosciuto come grado universitario. Di italiani ci fu pochi anni or sono il figlio del prof. Frugoni e c'è attualmente un giovane dottore bolognese, Possati, il quale sta perfezionandosi in anestesia, nuova branca di scienza nella quale la Clinica ha raggiunto, come in molte altre branche, il primato mondiale. Alla Clinica, tra gli altri, appartengono due premi Nobel dello scorso anno.

Non molto tempo dopo la istituzione della Fondazione Mayo fu anche istituita una Amministrazione delle proprietà Mayo sicchè tra i membri ancor viventi della famiglia, il dott. C. W. Mayo nipote del primo pioniere, divenne uno qualsiasi dei dipendenti della clinica e potrei dire che la sorella ed i giovani figli di quest'ultimo da me conosciuti, hanno l'aria di essere delle persone agiate, ma non affatto di possedere quella enorme ricchezza che avrebbero potuto avere e, realmente, non hanno più.

Quello che normalmente in Europa passa sotto il nome di Clinica Mayo è in realtà un arco di tre pietre la cui chiave di volta è la clinica e le due pietre laterali sono gli ospedali e la Fondazione. Della Fondazione abbiamo detto; essa mira, in fondo, al progresso della scienza medica in tutti i suoi campi. La clinica non è un qualchecosa di simile a quel che noi chiamiamo clinica in Europa; essa è una specie di consultorio dotato di una serie infinita di laboratori d'ogni genere, specie e qualità; ma non esistono letti o sale operatorie o possibilità di ospedalizzazione; il paziente entra ed esce con le proprie gambe e man mano gira i numerosi laboratori che penseranno ad analizzarlo; al massimo ci viene in sedia a rotelle, ma non in barella. Se è necessario ospedalizzare il cliente per operazioni chirurgiche o trattamenti lunghi esso va a stabilirsi in uno degli ospedali. Il più grande di essi è quello di St. Mary's gestito, come si è detto, dalle Francescane che ha circa 900 letti; vi sono poi il Colonial Hospital, il Worrall ed il Kahler, situato quest'ultimo nei due piani più alti del più grande albergo della città.

Non vi è nessuna connessione amministrativa tra la Clinica e gli ospedali; l'unica connessione è che medici degli ospedali sono esclusivamente i medici della clinica. Il malato, quindi, paga separatamente lo ospedale e le prestazioni della clinica per le analisi fatte dalla stessa e per il servizio dei suoi medici.

Il prezzo per le visite in Clinica non è fisso ed è, in genere, commisurato alla ricchezza del paziente; si va da cure quasi gratuite a cifre favolose di migliaia di dollari per i pazienti ricchissimi.

Quale sia l'organizzazione della Clinica e degli ospedali è cosa difficile da descrivere. Si può ritenere che i mezzi siano praticamente illimitati; perciò tutti i più nuovi e più costosi ritrovati della scienza, tutte le macchine mediche e chirurgiche più complesse e di qualsiasi prezzo trovano qui cittadinanza.

Il modo perfetto in cui è maneggiata la mdrea dei clienti è meraviglioso. Chi vuol farsi visitare si iscrive, riceve un numero personale progressivo (siamo oggi circa a 1.800.000, partendo con 1 dal 1907), va alla sezione che vuole, previo appuntamento che gli viene fissato. Nello stesso momento si forma la sua cartella personale. Un assistente gli fa una prima visita clinica dettagliatissima, dal cuoio capelluto ai piedi a tutta la semiologia per gli organi interni; poi lo rivisitano medici di grado sempre più alto fino al capo della sezione. Fatta questa prima indagine, e nelle visite successive che subirà da parte del medico che lo cura, il cliente riceve delle bustine portanti istruzioni per lui stesso e per i medici o tecnici che gli dovranno fare i singoli esami. In poche ore e spesso in pochi minuti il responso torna dal laboratorio e viene allegato alla pratica principale il cui documento fondamentale è la storia clinica del paziente fatta nella prima visita. Tutto cammina per tubi pneumatici e per ascensori porta-carte e, quando occorra, fascicolo personale e cliente si incontrano puntuali e precisi all'appuntamento fissato chissà dove, in chissà quale laboratorio. La regolarità di questo funzionamento è perfetta; le attese per le decine e decine di clienti che aspettano di subire una stessa analisi, sono ridotte al minimo.

Perfetta disciplina

Questa medicina di massa ha i suoi lati divertenti. Quando uno ha da passare un esame credo gli venga un po' il ricordo della sua vita militare. Si presenta al banco del reparto cui è diretto, consegna la propria bustina. La signorina legge, guarda e fa alcune domande sacramentali in relazione all'analisi da fare: «E' digiuno?» «Ha preso la purga?» ecc., ecc. Poi dà un numero al cliente oppure dice che lo chiamerà per nome. Il cliente si siede in una delle ampie poltrone tra tanti suoi simili. Pochi minuti dopo arriva un'altra ragazza vestita di bianco anche essa, chiama i numeri o i nomi e due, tre, dieci persone la seguono in fila indiana al laboratorio. In questo vi sono 10-20 piccole camerette in legno; ognuno riceve una cappa bianca se deve spogliarsi a mezzo busto, una cappa e calzoni bianchi se la svestitura è totale. «Tenere scarpe e calze» è, di solito, l'ordine. Il paziente uscirà dalla cameretta quando sarà chiamato per filare diritto sotto la macchina o sotto la mano che lo deve esaminare. Ritorno alla cameretta di legno e tutto è finito; il responso è ignoto, ma un tubo pneumatico lo porterà subito a destinazione. E' nel va e vieni dalla cameretta che si fanno gli incontri strani: belle pazienti biancovestite in cappa che sembrano angeli; vecchi signori la cui pancia sbuca dalla mantellina aperta; nelle mie visite, girando la clinica, ho visto una vecchissima signora portante la famosa cappa che si era dimenticato in testa il cappellino nero con piuma rossa. Ma è più facile incontrare vecchietti che giovani angeli biancovestiti; l'età media dei clienti della Mayo è verso i cinquant'anni.

Vi è qualche cosa di mistico in questa umanità che soffre e spera di poter non soffrire e qui affluisce come al tempio dei miracoli; vi è qualcosa di mistico in questa grande fabbrica della salute dove, indubbiamente, si lavora più per gli ideali di una fama e di una gloria da conquistare, di una umanità da beneficare che non per il solo denaro. Ma non vi è nulla di miracolistico nella Clinica; il paziente sa che gli saranno applicati i ritrovati ultimi della scienza in tutti i settori, che le analisi saranno perfette, che le cure saranno le più indicate. Ma non sempre riusciranno a sapere quello che egli ha, non sempre riusciranno a trovare la medicina adatta. Ho sentito un direttore di sezione dire a un paziente. «Siamo di fronte a un muro. Possiamo dire quello che lei non ha, ma non quello che lei ha. Che ne pensano i suoi medici privati?» Questa è onestà e non miracolismo, anche se il paziente usi sempre sperare nel miracolo.

DIEGO DE CASTRO

IL NUOVO MINISTRO DEL COMMERCIO INGLESE SIR HARTLEY SHAWCROSS SUCCEDUTO AL DIMISSIONARIO HAROLD WILSON

DOPO LA SMENTITA DEL MARITO ALI KHAN

RITA CONFERMA l'intenzione di divorziare

New York, 28

Rita Hayworth ha informato oggi il suo avvocato che intende fare i passi necessari per ottenere «una separazione legale e permanente» dal principe Alì Khan. «Ho raggiunto questa decisione dopo lunga riflessione, e senza recriminazioni o influenze esterne» — dice la lettera dell'attrice. — «Ho concluso che non vi è altro modo di ottenere quella casa felice e serena che io desidero vivamente per i miei figli e per me. Vari fattori, compresi gli estesi obblighi sociali di mio marito ed i suoi molteplici interessi nelle più varie località, rendono disgraziatamente impossibile stabilire o mantenere quel genere di casa che io voglio e di cui i miei figli necessitano. Il loro futuro benessere costituisce il mio unico pensiero».

Al riguardo, la «New York Post» riferisce che i primi passi del procedimento per il divorzio o la separazione verranno compiuti fra 48 ore attraverso un invito al marito di incontrarsi con l'avvocato della moglie o fissare un appuntamento a Parigi fra i due legali. Intervistata nel suo appartamento in uno dei grandi alberghi newyorkesi la principessa, cui era stato ricordato che soltanto pochi giorni addietro il marito aveva detto che ogni voce di dissenso e di rottura del matrimonio era infondata, ha risposto che una tale dichiarazione non è altro che un «colpo pubblicitario» del marito.

Su questo punto dei colpi pubblicitari è un po' difficile esprimere un giudizio su chi ne sia l'autore o l'autrice: e questo tanto più in quanto la «New York Post», dopo aver detto che fra un giorno o due la principessa farà una dichiarazione ufficiale alla stampa, aggiunge che dopo tale annuncio essa si riterrà libera di accelerare il suo ritorno sulle scene e segue il nome del nuovo film e della casa che ne curerà la produzione ed il lancio.

"SNIA VISCOSA"

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Cernaia 8 — Capitale sociale L. 16.800.000.000

Resoconto dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria del 27 Aprile 1951

Presieduta da Franco Marinotti ha avuto luogo in Milano, il 27 aprile, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria della Snia Viscosa. Il Presidente ha illustrato la situazione economica mondiale con particolare riguardo alla produzione delle fibre naturali e sintetiche. La produzione di cotone e di lana stenta a far fronte alle richieste del consumo. Fenomeno già visibile in passato, che nel 1950 è apparso in ancor più chiara evidenza. Le fibre sintetiche si sono dimostrate un fattore di equilibrio, non solo per la loro progressiva inserzione nel consumo tessile mondiale, ma anche per la maggiore stabilità dei prezzi rispetto a quelli delle fibre naturali.

Nel 1950 la produzione mondiale di fibre sintetiche ha raggiunto il massimo livello di 1.591 milioni di chilogrammi (872 di raion e 719 di fiocco) contro 1.232 milioni di chilogrammi nel 1949 (745 di raion e 487 di fiocco). Nel 1950, dunque, il 55 per cento della produzione mondiale di fibre sintetiche è stato costituito da raion ed il 45 per cento da fiocco. E' lecito prevedere un ulteriore incremento nella produzione che nel 1951 potrà portarsi sui 1800-1900 milioni di chilogrammi. E' pure da attendersi un ulteriore incremento proporzionale del fiocco. Se non vi fosse l'ostacolo di una insufficiente produzione di cellulosa, probabilmente l'incremento della produzione sarebbe anche maggiore. Questa carenza di cellulosa non è occasionale. E' un problema che data da parecchi anni. I dirigenti della Snia Viscosa avevano bene in mente la progressiva carenza di cellulosa che andava manifestandosi nel mondo, quando tracciarono le prime linee di sviluppo di Torviscosa. Il problema è stato affrontato sotto i suoi molteplici aspetti. Si tratta ora di puntare sulle soluzioni già acquisite, pur mantenendo i necessari contatti con i Paesi nordici, tradizionali fornitori di cellulosa.

Passando a considerare la situazione italiana dell'industria delle fibre sintetiche, il Presidente ha osservato che le caratteristiche congiunturali mondiali si possono ritrovare accentuate nel nostro Paese, sia pure con qualche modificazione e sfasamento, in relazione alla politica economica svolta dal Governo. La produzione di raion, nel 1950, mantenendosi sui 50 milioni di chilogrammi, è risultata press'a poco uguale a quella del 1949. Invece è notevolmente aumentata, dal 1949 al 1950, la produzione di fiocco, passando da 40 a 57 milioni di chilogrammi.

Nel 1950 è aumentata considerevolmente la esportazione. Tuttavia si è fatto tutto il possibile, compatibilmente con gli impegni già presi, per soddisfare le intensissime richieste del mercato interno. I prezzi sono stati ritoccati in relazione all'aumento dei costi. E' stata sottolineata la necessità che le fibre sintetiche vengano impiegate con criteri tecnici adeguati in modo da poter corrispondere appieno alle esigenze del consumo.

Riassunta a grandi linee la situazione internazionale, il Presidente ha fornito informazioni sulla produzione e sulle vendite della Snia Viscosa. La produzione complessiva ha avuto un incremento del 22 per cento nei confronti dell'esercizio precedente: un regresso della produzione di raion, pari al 5 per cento, è stato largamente compensato con l'aumento di quella di fiocco, in misura del 46 per cento. Tale diverso rapporto è stato conseguente alle richieste dei mercati ed alle disponibilità in scorte delle diverse produzioni. Se per il raion le fatturazioni si sono contenute in limiti molto bassi, nei primi otto mesi del 1950, il fiocco ha avuto un ritmo di ripresa, soprattutto sui mercati esteri, fin dall'inizio del 1950. Gli ultimi quattro mesi dell'anno scorso hanno segnato un forte incremento delle fatturazioni sia del raion che del fiocco; il che ha permesso, per il primo, una forte liquidazione delle scorte e, per il secondo, un notevole incremento della produzione. I totali delle fatturazioni sono stati del 37 per cento superiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Le scorte del raion e del fiocco hanno toccato il limite più basso raggiunto dalla Snia Viscosa dal 1935 ad oggi. Nel 1950 si è registrato un ulteriore miglioramento qualitativo della produzione, dovuto in modo particolare alla progressiva sistemazione della attrezzatura tecnica, nonchè ad un maggior senso di responsabilità da parte delle maestranze. Nel primo semestre del 19[illegible] verrà completata la messa a punto del primo gruppo di 4000 filiere sistema in continuo del nuovo impianto di Varedo.

Per quanto riguarda i programmi futuri della Snia Viscosa, il Presidente ha sottolineato questi quattro principali aspetti: 1) aggiornamento e perfezionamento di tutti gli impianti esistenti, nonchè sviluppo di nuove fibre sintetiche; 2) messa a punto dei servizi complementari della produzione per consentire una sicura base di lavoro (vedi Impianti idroelettrici, soda-cloro, solfuro di carbonio, ecc.); 3) attività all'estero, in Paesi che intendono seguire lo sviluppo tecnico internazionale onde inserirci con la nostra opera ed estendere il lavoro italiano oltre i nostri confini; 4) contributo ai programmi governativi nella redenzione delle terre incolte, interessandoci ai programmi di collaborazione agricolo-industriale (vedi Terra Apuliae e Sicilia). Particolarmente in Sicilia la Snia Viscosa può portare un largo contributo di esperienza nello sviluppo dei programmi agricolo-industriali della regione.

Nel 1950, all'infuori di qualche eccezione, i rapporti con le maestranze sono stati pressochè normali; il Consiglio consultivo di gestione ha svolto con senso di responsabilità le sue funzioni. Assieme all'Associazione Veterani ha attivamente collaborato per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere sociale ed assistenziale le quali nel 1950, hanno avuto un particolare sviluppo, specialmente per l'istituzione di assegni vitalizi e della Cassa straordinaria di previdenza, mediante i quali si intende assicurare un umano trattamento di quiescenza agli impiegati dal momento in cui lasciano il servizio. Le società controllate dalla Snia Viscosa, in Italia ed all'estero, hanno avuto nel 1950 un buon andamento produttivo.

Passando ad illustrare il bilancio, commentato punto per punto, il Presidente ha fatto rilevare che gli ammortamenti sono stati stanziati in 1.750 milioni di lire. Inoltre si è ritenuto opportuno costituire un Fondo speciale ammortamento di 1.500 milioni di lire per la rinnovazione ed il rimodernamento degli impianti. Dal conto Perdite e Profitti emerge un utile netto di lire 3,5 miliardi (contro 2,3 nell'esercizio precedente). E' stato quindi proposto di assegnare un dividendo di 2[illegible] lire per ciascuna delle 14 milioni azioni da nominali 1200 lire cadauna, costituenti il capitale sociale.

Il dott. Agostoni ha poi dato lettura della relazione dei sindaci.

Ultimata la lettura della relazione il Presidente propone che dal residuo utili di L. 143.076.997 vengano assegnate a favore dei Fondi assegni vitalizi e di previdenza lire 100 milioni.

Apertasi la discussione interloquiscono gli azionisti avv. Gamba, avv. Grassi, prof. Ferri, avv. Brunetto, comm. Racchini di Belvedere, dott. Arduin, avv. Vassia, rag. Dal Lago, dott. Spadaccini, avv. Scocchera, i quali tutti manifestano il loro vivissimo compiacimento, anche a nome dell'Assemblea, per l'esauriente relazione e per i brillanti risultati del bilancio, chiedendo schiarimenti su punti particolari. L'avv. Pozzi presenta e svolge un ordine del giorno col quale, espresso un vivissimo plauso all'opera infaticabile e lungimirante del Presidente Cav. del Lavoro Franco Marinotti ed al Consiglio di Amministrazione che condivide con alto senso di responsabilità le gravi cure della gestione, si approva il bilancio, la relazione ed il riparto utili, nonchè la proposta del Presidente circa la parziale destinazione del residuo.

A tutti gli interpellanti risponde il Presidente il quale, tra l'altro, ulteriormente sottolinea la grandissima importanza che è venuta assumendo la produzione di cellulosa di Torviscosa. Comunica le richieste informazioni e precisa la rilevante quota di contributo che Torviscosa apporta al fabbisogno di materie prime della Snia Viscosa: ciò che ha consentito nelle particolari contingenze dello scorso esercizio di far fronte a circa il 50% del consumo aziendale in sostituzione della deficiente disponibilità sul mercato internazionale, con conseguente favorevole riflesso sui risultati economici dell'esercizio. Il Presidente fa pure notare che Torviscosa è un grande volano per assicurare nei momenti critici una base sicura di rifornimenti, ma le intenzioni della Snia Viscosa rimangono ferme sulla necessità di liberi scambi internazionali, per cui manterrà inalterate le relazioni coi suoi tradizionali fornitori.

Il Presidente fornisce le richieste notizie circa l'attività della Snia Viscosa e Società consociate nel Mezzogiorno di Italia, illustrando in ispecie le iniziative già in corso in Sicilia dove da due anni, con larga visione dei problemi economici nazionali e locali, la Società prepara l'attuazione di un programma di carattere agricolo e minerario per il quale sono in corso trattative con il Governo regionale. Accenna inoltre alle importanti realizzazioni di bonifica agraria e forestale nella Terra Apuliae sulla base dell'esperienza acquisita nelle analoghe iniziative attuate con vivo successo dalla Snia Viscosa assieme alla consociata spagnola.

Il Presidente fornisce pure chiarimenti sulla politica di approvvigionamento delle materie prime seguita nello scorso esercizio, ciò che ha consentito alla Società di affrontare con pieno successo la variata situazione congiunturale. Fornisce ulteriori dettagli circa le partecipazioni ed il loro rendimento, comunicando anche l'assunzione di una partecipazione nel settore laniero e spiegandone gli amichevoli motivi. A maggior chiarimento di quanto detto nella relazione sviluppa i quattro capisaldi programmatici dell'Azienda, per il presente e l'avvenire. Fornisce ulteriori notizie circa tutte le domande degli interpellanti. Si compiace del rilievo formulato in Assemblea sulla bontà della produzione sociale e dichiara che l'alto grado di perfezione tecnica è ormai universalmente riconosciuto.

Chiusasi tra i vivissimi applausi dell'Assemblea l'esposizione del Presidente, e nessun altro chiedendo la parola, egli pone ai voti l'ordine del giorno dell'avv. Pozzi che viene approvato per acclamazione.

L'Assemblea, quindi, rielegge per acclamazione i cinque consiglieri uscenti: avv. Leonardo Baldini, col. Francis Thomas Davies, Cav. del Lav. Antonio Ferretti, sir John Coldbrook Hanbury Williams, dott. Luigi Pellegrini. Nomina quindi sindaco effettivo il rag. Giovanni Strada, sindaco supplente l'avv. Pierluigi Martinelli e presidente del Collegio sindacale l'avv. Piero Agostoni.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato l'aumento del capitale sociale da 16,8 miliardi a 21 miliardi di lire mediante utilizzo di saldi attivi di rivalutazione monetaria con distribuzione gratuita d'una azione per ogni gruppo di quattro vecchie. L'Assemblea ha pure approvato la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale.

Erano presenti 292 azionisti rappresentanti in proprio o per delega 9.253.084 azioni aventi diritto a 12.403.084 voti. Fungeva da segretario il notaio dott. Alessandro Guasti.

Il dividendo per l'esercizio 1950 sarà pagabile a partire dal 10 maggio 1951 secondo modalità che saranno successivamente comunicate. Dalla stessa data avranno pure inizio le operazioni per l'aumento di capitale.

La nuova Galleria sul Corso aperta festosamente al pubblico

Il centro cittadino ha acquistato un complesso armonico di opere e di attività - Una parata dei modernissimi negozi

Con la partecipazione d'una autentica folla di invitati — tra i quali numerose personalità cittadine — è stata inaugurata ieri la nuova Galleria, che conferisce motivi di decoro e di attrazione al Corso triestino, proprio nel punto in cui l'irregolarità del tracciato e la modesta mole degli edifici contribuivano nel passato a creare un'atmosfera di sciatto grigiore. Nulla ora rimane dei due vecchi negozi e degli oscuri cortili che, nell'interno, rubavano a fatica un po' d'aria alla morsa dei muri. La casa è stata letteralmente sventrata e l'intero pianterreno s'è tramutato in una ariosa galleria, che sbocca in via degli Artisti, per superare il leggero dislivello, con una scalinata marmorea abbellita da decorazioni floreali. I negozi che vi hanno trovato posto presentano tutti i requisiti dell'architettura moderna; razionale sfruttamento dello spazio, sobria eleganza di linee, ricchezza di inventiva nella ricerca dei motivi ornamentali; tanto da poter uguagliare quanto di meglio s'è fatto nelle altre città italiane. Alla coraggiosa iniziativa del gr. uff. Vittorio Rossoni, che ha saputo affrontare e risolvere non solo una questione commerciale, ma anche un autentico problema di urbanistica, spetta quindi un sincero plauso; ed è giusto riconoscere in questa sede che l'arch. Riccardo Melan, progettista e direttore dei lavori, ha contribuito decisivamente alla riuscita dell'iniziativa, articolando la Galleria in modo funzionale ed esteticamente ammirevole. Quando sarà completata l'ala interna, che immetterà nel grande salone delle mostre e dei ricevimenti, il centro cittadino avrà acquistato veramente un complesso armonico di opere e di attività.

La cerimonia inaugurale è stata brevissima: pochi minuti prima delle 18.15, il prosindaco ing. Visintin ha tagliato il nastro tradizionale, entrando alla testa degli invitati nella Galleria. Accompagnato dal signor Rossoni, l'ing. Visintin ha passato in rassegna i nuovi negozi ed ha raggiunto, con le altre personalità, l'ingresso dell'ala in costruzione. Qui mons. Gligo, in rappresentanza del Vescovo, ha detto brevi parole augurali, impartendo quindi la benedizione sia alla Galleria, che alla bianca Madonnina, opera di Teodoro Russo, collocata in una semplice nicchia della parete. Ma se l'inaugurazione vera e propria è stata rapida, gli invitati si sono soffermati a lungo nella festante e luminosa atmosfera dell'ambiente, osservando con sincera ammirazione i risultati conseguiti dall'opera dei progettisti e degli esecutori.

La buona impressione suscitata dalla Galleria nel suo insieme si accentua con l'esame dei singoli locali. Il «Derby Bar», di Rudy Stern e Renato Viti, situato sotto il porticato a destra dell'ingresso del Corso, presenta un'attrezzatura modernissima dovuta all'estro dell'architetto Piero Magni ed alla perfezione tecnica della Soc. «La Carimali» di Milano, che ha curato due interessanti innovazioni: il banco a doppio servizio con «tapis roulant» e la vetrina a moto perpetuo per l'esposizione dei liquori e dei dolciumi. All'esecuzione dei lavori ha dato il contributo della sua esperienza il cav. Siderot, ispettore de «La Carimali». Alla creazione dell'elegantissimo bar hanno collaborato inoltre il prof. Sauli per il pannello decorativo, l'Impresa Ferrieri per le opere murarie, Bernardon per le pitture, Galliano Paoletti per gli impianti sanitari, l'«Alabarda» per il frigorifero, la ditta Carpani per il pavimento, la ditta Checchin per i cristalli, la SILMA per le serramenta, la SCALE per l'illuminazione interna e la STELLA per i tubi fluorescenti all'esterno. Il caffè è fornito dalla Marzotti di Gorizia.

Dopo la pelleria e calzoleria di Ugo Vanunzo e Giovanni del Bianco, si incontra, nella parte centrale del lato destro, la ditta I. Pitassi, con tre grandi vetrine all'altezza del negozio, che ne valorizzano un'ala prima inosservata. E' un'altra prova di buon gusto e di sensibilità offerta dalla ditta, che ha voluto arricchire la sede triestina di tutte le attrazioni comuni agli altri suoi negozi dell'Italia settentrionale. Nelle mostre di Pitassi, tutte allestite con grande raffinatezza, sono pittorescamente distribuiti soprabiti, giacche, impermeabili per signora, nonchè giacche, vestiti, impermeabili, camiceria e stoffe per uomo.

Presso la scala che immette in via degli Artisti si apre uno spazioso locale, in via di completamento, che sarà adibito a birreria-buffet. In allestimento pure un negozio di fiori. Assai interessante la vendita di «Ricordi di Trieste», in cui sono esposti, oltre a bigiotterie ed articoli da regalo, oggetti ricordo in ceramica e metallo ed una fedele riproduzione in bronzo del campanone di San Giusto. Procedendo dalla via degli Artisti verso il Corso si giunge poi al grande negozio di Ettore Stecchina, «La Tessile», che presenta non solo le stoffe per uomo delle migliori marche nazionali, ma lancia anche in esclusiva i tessuti «antitarmici» con certificato di garanzia. All'esecuzione del negozio, intonato ad una ammirevole modernità, hanno concorso le ditte Riccardo Diacuz per l'arredamento, Giordano Marcon per le pitture, Lazzari per i tendaggi, Ficich per le luci, Checchin per i cristalli.

La prossima apertura dell'orologeria oreficeria di Gastone Trevisan coinciderà col cinquantenario d'attività del papà Giusto. Il bellissimo nuovo negozio di Rossoni, che presenta con sfarzo di luci fisarmoniche, dischi e radio, è dovuto al progetto dell'ing. Mulachiè e all'opera delle ditte Magliaretta (pitture), Falegnameria «San Giusto» (mobili), Carpani (marmi), SCALE (neon) e Bratos (vetri).

Sempre sul lato sinistro dell'ingresso sul Corso, oltre alla rivendita di giornali e riviste Baldo, vanno ancora notati due finissimi negozi d'abbigliamento: l'«Alice» e l'«Elite». L'«Alice» è dedicato all'abbigliamento maschile, femminile e per bambini, nonchè alla vendita di maglierie di lusso. Su progetto e sotto la direzione dell'ing. Aurelio Amodeo, hanno dato la parte migliore della loro attività, concorrendo a creare un ambiente di rara eleganza, Giuseppe Manfreda (pitture), la ditta arredamenti civili e navali ing. Arno Wetzl & C. (falegnameria e lampade), la SAFNE (linoleum), le Vetrerie Giuliane per i vetri e la ditta Pasinati per il banco-vetrina di cristallo, la SILMA per le serrande.

Guanti, calze, biancheria di classe per signora e uomo, delle migliori marche nazionali ed estere, si trovano invece esposte in aggraziata rassegna da «Elite», ambiente molto signorile, che un rialzo del piano e la sovrastante pensilina rendono accortamente movimentato. Alla felice distribuzione dello spazio fa riscontro pure l'ottimo gusto dimostrato nella scelta dei mobili.

Fra le vetrine, merita segnalare quelle degli autoservizi U.S.A. (Urbanis S. A.), che colmando una sentita lacuna nell'attrezzatura turistica cittadina hanno organizzato i giri turistici di Trieste, e quella della ditta Rossoni, in cui sono esposte le celebri fisarmoniche Scandalli e Settimio Soprani.

E' doveroso chiudere queste note illustrative con la citazione delle ditte che hanno collaborato alla felice realizzazione della Galleria. Eccole: Marmifera Gorlatto per i marmi del pavimento e delle pareti; Pizzul per i rivestimenti in pietra; Gandini e Donati per l'impianto elettrico generale, quello d'illuminazione e radiodiffusione, nonchè degli impianti di quasi tutti i negozi; Ditte SIMA e Fumis per le mostre; Checchin e Pasinati per i cristalli; Vetreria Artistica Moderna di Murano per cristalli-fasce luminose; Officina Oreste Ravasini per parte metallica fasce luminose; Ditta Vidorno per gli impianti idrici; Ditta Favaron di Milano per le coperture in vetro cemento; Ditta Magliaretta per le opere di pittura; Ditta Nozza e Zanini per lavori in pietra artificiale.

Gita primaverile dell'U. P.

Domenica prossima riprenderà l'attività turistico-educativa l'Università Popolare. Mentre si stanno elaborando alcuni programmi di viaggi più estesi, si darà corso, per intanto, ad alcune ottime escursioni nelle zone circonvicine. Domenica, con partenza alle 6, avrà luogo una gita in autopullman di lusso, con meta Gemona del Friuli, Venzone ed il lago dei Tre Comuni. Le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti si possono fare presso la sede dell'U.P. in piazza Libertà n. 6, tel. 54-35, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La Giornata del Cieco

RACCOLTA DI OFFERTE A TRIESTE, MUGGIA E MONFALCONE

Come per il passato, anche quest'anno sarà celebrata a Trieste, Muggia e Monfalcone la «Giornata del Cieco», organizzata dal Comitato femminile d'appoggio della sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi. Nei giorni 4, 5, 6 e 7 maggio, alunne degli Istituti medi e delle Scuole d'avviamento cureranno la raccolta delle offerte per le vie, piazze e negli uffici delle tre città sunnominate, e nei centri minori.

Attraverso questa manifestazione vengono integrati i fondi assistenziali che permettono di provvedere ai più urgenti bisogni dei ciechi di Trieste, Muggia e Monfalcone: dal materiale per l'esplicazione delle attività lavorative ai sussidi di malattia e ai sussidi vari. La sezione spera in breve di attuare il suo programma, cioè quello della costruzione delle case popolari per ciechi più bisognosi e la costituzione del laboratorio sociale. Il Comitato organizzatore della «Giornata del Cieco» confida nella generosa e consapevole collaborazione di tutti.

Le smargiassate di tre soldati

Non pagano l'ultimo litro di vino e abbattono tre alberelli e un muricciolo

L'ufficio stampa della Polizia ha diramato ieri una notizia di cui si è già occupato un quotidiano. Ecco il testo della notizia: «Verso le 21.40 del 26 corr., agenti di Polizia in servizio di pattuglia sul piazzale di Sistiana a Mare, su richiesta di certo Giuseppe Rebula, di 48 anni, residente nel villaggio di Slivia, intervenivano nella località Slivia, ove poco prima tre militari americani avevano commesso qualche disordine, causando un danno di poche migliaia di lire a proprietà private. Secondo quanto appreso dagli agenti andati sul posto, verso le 20 dello stesso giorno tre militari americani, dopo avere bevuto alcuni litri di vino nell'unica osteria di Slivia, gestita da certo Vladimiro Peric, di 49 anni, pure residente a Slivia, si erano allontanati dal locale, lasciando insoluto un debito verso l'oste corrispondente al prezzo di un solo litro di vino. Sempre in base alle dichiarazioni attinte dagli interessati sul posto, gli agenti apprendevano che i tre militari, mentre si allontanavano dall'osteria anzidetta, avevano abbattuto due alberelli da frutta che si trovavano nel cortile del locale, poi, a una trentina di metri dal menzionato locale, avevano abbattuto un muricciolo di cinta che costeggia la strada ed un alberello di noci. Quest'ultima pianta e il muricciolo erano di proprietà del Giuseppe Rebula, sopra menzionato. I tre militari, allontanandosi poi verso Aurisina, incontravano sul loro cammino i civili Maria Trampus, di 36 anni e Giuseppe Marussi, di 38 anni, entrambi abitanti a Slivia. Questi due, notato lo stato di euforia dei tre militari, prima che questi giungessero loro vicino, si davano alla fuga, temendo di essere aggrediti. I tre militari però non hanno fatto nulla a questi due civili, che del resto non hanno riportato alcun danno. Gli agenti di Polizia, appreso un tanto, provvedevano ad informare dei fatti accaduti la Polizia militare, la quale a sua volta provvedeva a fare le opportune indagini».

La notizia finisce qui, e ignoriamo l'esito dell'inchiesta.

Un'assemblea di esuli per i beni abbandonati

Come previsto dalle assemblee di Gorizia, Gradisca, Monfalcone, Grado ed Udine, il Movimento Istriano Revisionista col concorso delle principali associazioni giuliane convocherà prossimamente a Gorizia un'assemblea generale di tutti gli esuli giuliani e dalmati e dei danneggiati in genere, residenti nelle provincie di Udine e Gorizia, interessati al problema dei beni abbandonati.

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 5530 (5485), Generali 6490 (6410), Ras 1645 (1595), Bastogi 1412 (1397), Cantoni 16080 (15975), Olcese 4100 (3990), Linif. e Canap. 1219 (1197), Un. Manifatt. 260000 (259500), Rossi 11860 (11840), Fisac 432 (425), Fibre 2510 (2490), Snia 3530 (3496), Finsider 498 (494), Ilva 274.50 (274), Catini 801.50 (795.50), Ansaldo 195 (200), Breda 70 (75), Fiat 502 (496), Sade 906 (898), Edison 1820 (1792), Caffaro 621 (618), Valdarno 2997 (2995), Sarda 2875 (2850), Esticino 945 (—), Seso 2015 (2000), Sip 1030 (1017), Vizzola 2060 (2058), Meridelettrica 888 (883), Ovesticino 900 (895), Terni 198 (195), Stet 2325 (2300), Distill. Ital. 2200 (2040), Eridania 11525 (11350), Anic 197.50 (193.75), Italgas 22 5/8 (22 3/8), Burgo 3975 (3940), Pirelli Ital. 925 (908), Pirelli e C. 907 (905).

TRIESTE

Generali 6435 (—), Assicuratrice 820 (—), Ras 1615 (—), Tripcovich 7270 (—), Crda 110 (—).

Milano, 28

Valute libere. Un certo senso di peso domina nel comparto valutario e le operazioni si trascinano su un fondo pesante, che apporta alle quotazioni variazioni di minima entità. Gli ultimi prezzi della giornata dimostrano appunto la situazione di incertezza: sterlina oro 8325-8425, marengo 6575-6675, unitaria 1690-1710, dollaro biglietto 663-668, franco svizzero 153-155, franco francese 174-176, scellino austriaco 22-23.50, marco occidentale 126, oro al mille 908-916.

GIORNALE SPORT

LA RIUNIONE NATATORIA DI GENOVA

Pedersoli: 100 metri in 58"9 Altri due primati migliorati

Genova, 28

La riunione natatoria internazionale svoltasi questa sera alle piscine municipali di Genova, nel quadro delle Colombiadi, e alla quale partecipavano atleti italiani, germanici, austriaci, jugoslavi, francesi e belgi, ha segnato un trionfo per il nuoto italiano, in quanto ben tre primati nazionali (m. 100 maschile, staffetta 4 per 100 s. l. femminile e staffetta 3 per 100 mista maschile) sono stati battuti e uno, quello dei 100 s. l. femminile è stato eguagliato.

M. 100 dorso maschili: 1) Koppelstaetter (Austria) 1.9; 2) Zins (Fr.) 1.9.3; 3) Massaria (Italia) 1.11.8; 4) Finc (Jug.) 1.14. M. 200 s. l. maschili: 1) Lehman (Germ.) 2.16.1; 2) Paliaga (It.) 2.16.3; 3) Stefanovic (Jug.) 2.20.9; 4) Steinwender (Au.) 2.22.9. M. 100 s. l. femminili: 1) Gamacchio (It.) 1.9.5 (primato nazionale appartenente alla stessa eguagliato); 2) Herrbruk (Germ.) 1.11.5; 3) Dokupil (Au.) 1.14.8; 4) Loparic (Jug.) 1.16. M. 100 s. l. maschile: 1) Perdersoli (It.) 58"9 (nuovo primato italiano - primato precedente dello stesso in 59"7); 2) Ditzinger (Germ.) 1.0.3; 3) Stipetic (Jug.) 1.1.4; 4) Dittl (Au.) 1.3.6. M. 200 rana maschile: 1) Klein (Germ.) 2.35.2; 2) Barbieri (Jug.) 2.48.2; 3) Grilz (Italia) 2.49.8; 4) Hartel (Au.) 2.53.1. M. 200 rana femminile: 1) Vergauwn (Belgio) 3.3.9; 2) Happer-Krey (Germ.) 3.9.1; 3) Korpez (Jug.) 3.12.7; 4) Klaboch (Au.) 3.15.2; 5) Francoletti (It.) 3.17.8. Staffetta 4x100 s. l. femminile: 1) Italia (Gamacchio, Belais, Benini, Calligaris) 4.50 (nuovo primato nazionale - primato precedente 4.52.8; 2) Mista straniera, 5.12.8. Staffetta 3x100 artistica maschile: 1) Germania (Ditzinger, Klein, Lehmann) 3.25.8; 2) Italia (Massaria, Pedersoli, Paliaga) 3.26 (nuovo primato nazionale - primato precedente 3.28.7); 3) Austria 3.29; 4) Jugoslavia 3.29.2.

I MONDIALI DI «LIBERA»

Verona e Vidali eliminati

Helsinki, 28

La terza giornata dei campionati mondiali stile libero si è aperta con gli incontri delle classi più pesanti. Ecco i risultati: Welters: Madjtabavi, Iran, b. Berlin, Svezia; Schaad, Svizzera, b. Leclere, Francia; Atik, Turchia, b. Nettesheim, Germania; Keisla, Finlandia, b. Albino Vidali, Italia. Medi: Zafer, Turchia, b. Seppaleae, Finlandia; Takhti, Iran, b. Rasmussen, Danimarca. Mediomassimi: Dogu, Turchia, b. Palm, Svezia; Zandi, Iran, b. Oscar Verona, Italia in 9'51". Leichter, Germania, b. Sepponen, Finlandia. Massimi: Lardon, Svizzera, b. Riihimaeki, Finlandia; Antonsson, Svezia, b. Vafader, Iran, in 8'45"; Candemir, Turchia, b. Richmond, Inghilterra. Con gli incontri perduti oggi, tanto Vidali che Verona sono eliminati.

Manca abbandona per ferite alla 4.a ripresa

Anche Ceci infortunato

L'incontro principale Manca-Schmitz si è concluso all'inizio della quarta ripresa con l'abbandono di Manca per una ferita all'arcata sopracciliare sinistra in seguito alla quale il medico di servizio ha ordinato la sospensione dell'incontro. Fino a quel momento il tedesco, praticando unu pugilato scorbutico, personalissimo a tratti scorretto ma efficace, era riuscito a scombussolare le idee al romano che non è riuscito mai a prendere l'iniziativa delle operazioni. Le tre riprese sono trascorse fra continui corpo a corpo e richiami dell'arbitro.

Pravisani-Ceci: anche qui si è visto poco. Una prima ripresa largamente vinta da Ceci, una seconda da Pravisani e poi l'abbandono di Ceci per la sospetta frattura del primo metacarpo della mano destra. La rivincita Rossi-Falescky ha dato vita al miglior combattimento della serata nel quale la potenza del pordenonese è stata domata dalla miglior tecnica dell'italo-romeno. Delle sei riprese dell'incontro Mosconi-Madella si è visto qualcosa di sostanzioso nella quarta e nella sesta. I giudici hanno preferito il triestino che dei due si è mosso di più. Generose le prove dei dilettanti e ottima quella di Semeraro e superiore ad ogni elogio Parisini.

Dilettanti: welters: Parisini (APT) b. Gustin (UPT) ai p. Leggeri: Semeraro (APT) b. Kosina (UPT) ai p.

Professionisti: piuma: Pravisani (Trieste) b. Ceci (Salerno) per abb. giust. 3.a ripresa; pesi welters: Mosconi (Trieste) b. ai p. Madella (Milano) in 6 riprese; medi: Falesky (Trieste) b. ai punti Rossi (Pordenone) in 6 riprese; pesi medi: Hans Schmitz (Amburgo) b. Giovanni Manca (Roma) per abb. giust. (interv. medico) all'inizio della 4.a ripresa.

Il torneo pugilistico della L.N. di Monfalcone

Le prime eliminatorie

Monfalcone, 28

Sono stati disputati ieri pomeriggio alla presenza di un folto pubblico raccolto attorno al ring stabilito nell'estivo del Teatro Azzurro i primi incontri di eliminazione per il torneo pugilistico organizzato dalla Lega Nazionale di Monfalcone. Ecco i risultati: piuma: Burlovich (A. P. Triestina) b. Simcich (U. P. Triestina) ai punti; leggeri: Bagordo (A.P.T.) b. Pitacco (Libertas Ts.) ai punti; Sedicino (L.N. Monf.) b. Polet (Pordenone) ai punti; welter: Defendi (L.N. Monf.) b. Ciani (AGI Gorizia) ai punti; Gabrielli (U. P. Goriziana) b. Vidoni (U.P.T.) ai punti; Busetto (Pordenone) b. Torre (Crda Ts.) abb. 2.a ripr.; Nacci (U.P.U.) b. Goth (Libertas Ts.) ai punti; Lepre (A.P.T.) b. greco (L.N. Monf.) abb. 3.a ripr.; medi: Crisman (A.P.T.) b. Pincetti (U.P. Gor.) ai punti; Valenti (L.N. Monf.) b. Francescutti (U. P.U.) ai punti; Pilat (Pordenone) b. Donaggio (Crda Ts.) ai punti; m. massimi: Diana (Pordenone) b. Boschin (U.S. Gor.) abb. 3.a ripr.; massimi: Bartoli (A.P.T.)

Cerasani batte Lesaga. In un solo minuto e 22" Alvaro Cerasani si è presa questa sera sul quadrato del Palazzo del ghiaccio una clamorosa rivincita sul francese Lesage, dal quale era stato già battuto per k. o. Lesaga è stato steso con un destro al fegato.

Chambon a Trieste per il G. P. Rossi?

Il fuori classe francese Chambon che mercoledì ha vinto a San Siro il Gran Premio della Fiera (8 milioni) è considerato il più forte trottatore europeo del momento. Per questo suo titolo, ottenuto in maniera stupenda con una agile trottata da 1.19.3, Chambon è oggi al centro di ogni discussione. Si parla in primo luogo di una sua venuta a Trieste in occasione del Premio Giuseppe Rossi (L. 2 milioni, m. 1609) in programma per giovedì 3 maggio a Montebello. La corsa riuscirebbe più difficile per il francese trattandosi di una distanza inferiore a quella della corsa di mercoledì (m. 2100). In secondo luogo c'è nell'aria una sfida fra il francese e Leola Hanover per la quale gli organizzatori del singolare confronto sarebbero tuttora alla ricerca della pista. In tal caso la rinuncia di Chambon renderebbe più folto e serrato il campo degli indigeni e quindi più aperto il pronostico per il Premio Giuseppe Rossi.

Il Newcastle ha vinto la coppa inglese di calcio, battendo in finale il Blackpool per 2 a 0 (0-0).

Il XX Concorso ippico di Roma

Una vittoria francese e una inglese nella prima giornata

Roma, 28

Con un tempo incerto ha avuto oggi inizio il XX concorso ippico internazionale di Roma. Ecco i risultati: Premio Equilibrio (a tempo): 1) Veneur II sig.na J. Mahieu (Belgio); 2) Blason t. col. J. Navarro (Spagna); 3) Master sig. J. Ryks (Ol.); 4) Presto Signa J. Mahieu (Belgio); 5) Countess sig. Gelderman (Olanda). Premio Palatino (a tempo): 1) Foxhunter ten. col. N. Lewellyn (Inghilterra); 2) Kildias sig. D'Orgeix (Francia); 3) Quorum t. col. J. Navarro (Spagna); 4) Sucre di Pomme sig. D'Orgeix (Francia); 5) Brando ten. D'Inzeo (Italia).

Ai campionati di Parigi di tennis, la finale del singolare maschile è stata vinta dall'egiziano Jaroslav Drobny che ha battuto l'americano Dick Savitt per 6-1, 6-3 e 7-5.

Robert Villemain ha messo ieri k. o. lo spagnolo Kid Gamero al quarto «round» di un incontro che avrebbe dovuto svolgersi sulla distanza delle dieci riprese.

UNA BELLA GARA DI PALLACANESTRO

Azzurri-M.P. 70-56 (36-28)

NAZIONALE: Sforza 3, Buongiovanni 8, Ferretti 8, Ferriani 8, Primo 6, Mariotti 3, Zimolo 4, Rubini, De Carolis 6, Bersani, Pagani, Cerioni 4, Zucchi 2, Stefanini 6, Tracuzzi 4, Romanutti 8. POLIZIA: Evans 2, Boyle 6, Dower 21, Philips 11, Pondleton, Boggs 16, Wargo. ARBITRI: Andri e Caracoi.

Anche per la partita di ieri il C. T. Bocciai ha voluto praticare nei riguardi dei migliori atleti della squadra una saggia politica di risparmio. Questa volta però egli ha impiegato tutti i giuocatori di cui disponeva (16 in tutto, dato che Marsico soffriva di un disturbo agli occhi), facendoli ruotare in formazioni prefissate che hanno messo a dura prova la resistenza allo sforzo dei cinque «M.P.», che hanno cominciato e finito la partita sempre nella medesima formazione. Tanto più lodevole perciò la prova degli americani, che si sono battuti fino alla fine senza risparmio, e che, cambiando più volte sistema di difesa hanno messo gli Azzurri nella condizione di dover e poter adottare il loro gioco a seconda delle varie esigenze. Abbiamo potuto così vedere un primo schieramento della squadra azzurra che ha fatto saltare in pochi secondi la «zona» avversaria, grazie soprattutto alla grande abilità di Stefanini. Sull'8 a 0 a favore degli Azzurri, gli americani passavano alla difesa individuale, riuscendo in certo qual modo a bilanciare le segnature. Era il momento di Bersani e Tracuzzi a farsi valere, specie per l'accortezza e la precisione dei passaggi fulminei agli uomini accorrenti e a quelli meglio piazzati. Nella terza formazione spettava al piccolo Buongiovanni di mettersi in luce, e nel finale dell'incontro infine anche De Carolis trovava con sicurezza la via del cesto.

In complesso una prova della quale Bocciai e Van Zandt sono rimasti soddisfatti, e che certamente ha dato loro buoni elementi di giudizio sui giocatori e sui sistemi di gioco da adottare nelle difficili prove parigine.

Oggi alle ore 18, sempre nella Palestra della Ginnastica gli Azzurri disputeranno la loro ultima partita di allenamento, avendo ancora per avversari gli americani della «M.P.».

M. V.

Oggi Triestina-Padova: la salvezza a chi vince

Il Padova è giunto ieri sera a Trieste e i dirigenti patavini danno per certa la medesima formazione che domenica scorsa ha brillantemente superato il Como e precisamente: Romano; Matè, Fuchs; Beraldo, Ganzer, Zanon; Novello, Curti, Martegani, Celio, Prunecchi; riserve: Aiello e Sforzin. Da Opicina buone notizie della Triestina: salute ottima e morale alto. La squadra partirà da Opicina per recarsi direttamente in campo dove a quanto sembra i rossoalabardati si schiereranno nella seguente formazione: Nuciari; Sessa, Zorzin; Giannini, Grosso, Ciccarelli; Boscolo, Petagna, Petrozzi, Ispiro e Benegas. Inizio alle 15.30. In precedenza alla partita Triestina-Padova verrà giocata quella valevole per il campionato riserve fra la Triestina B e il Venezia B nella quale i rossoalabardati si giocheranno il primato del girone.

Oggi all'Ippodromo

Un duello nel Premio Diamanti?

Oggi, il convegno trottistico all'Ippodromo di Montebello, avrà inizio alle ore 15.30. La corsa principale sarà il Premio dei Diamanti (L. 250.000, m. 2100) il cui campo di partecipanti sarà così formato: Rora, Ostello, Moreno, Jeep da Bruno, Enamorada, Megliadino, Ergo, Americanina, Elettrodo a m. 2100. In genere le previsioni dei tecnici non sono orientate verso un solo favorito. Da una parte si fa il nome di Elettrodo, cavallo solido e positivo, dall'altra quello di Ergo, soggetto provvisto di uno spunto sempre efficace.

Sotto la pioggia a 100 si corre la Mille Miglia

Brescia, 28

Alle 21 precise il Ministro Marazza ha dato il «via» alla Mille Miglia. Per prima è partita la macchina n. 2102, una Topolino C dei veronesi fratelli Paon. Hanno punzonato 319 vetture. Alle 22, 16' 22" si aveva il primo passaggio da Vicenza sotto una pioggia torrenziale. Nonostante le avversità atmosferiche certi concorrenti hanno marciato a oltre 100 orari di media. A Padova è transitata ancora in testa alla rombante fila la Topolino dei Paon. Non si hanno a segnale finora incidenti seri ma già numerosi sono stati i ritiri.

La Sagra dello Sport domani al Politeama

Domani, lunedì dalle ore 21 in poi, si terrà al Politeama Rossetti una grande «veglia di primavera», chiamata «sagra dello sport». L'iniziativa, che si svolge col patrocinio del CONI e con l'adesione di tutte le società e le federazioni, si propone di beneficare gli atleti triestini infortunati. Hanno annunciato l'intervento i più noti sportivi triestini del presente e del passato, del calcio, del remo, della vela, della scherma, ecc. Sarà pure presente il pugile Tiberio Mitri. Il Politeama sarà riccamente addobbato.

Saverio Turiello, giunto ieri a Milano, partirà la settimana prossima per Parigi, per la firma dei contratti che impegnano Robinson a disputare due combattimenti in Italia, il primo a Milano a metà giugno, l'altro a Roma alla fine di giugno. Presiederebbe l'organizzazione di queste riunioni il dott. Gianni Agnelli.

E' POSSIBILE CURARE i capelli grigi?

Cuba, 28 aprile

E' stato accertato che uno speciale distillato di vegetali equatoriali di cui si conosce la formula ha efficaci doti curative per combattere l'invecchiamento della capigliatura.

E' noto che la canizie ha origine dalla imperfetta formazione di pigmento nello strato corticale del capello dovuta all'atrofia delle matrici che lo producono. Il nuovo preparato ha la funzione di stimolare tale processo e di riattivarne l'intero ciclo. In Italia esso viene importato dalla Aly Mariani & Co. di Roma che lo pone in commercio sotto la denominazione di Brillantina Vegetale Cubana.

La Cubana, leggermente profumata alla lavanda, può essere adoperata con la massima sicurezza, non macchia, non sporca e si usa nella stessa quantità e con la frequenza di una brillantina normale. Tutte le farmacie e profumerie ne sono provviste.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Avvisi economici

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la
U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

CAPACE cucina, tutto fare, offresi prestaservizi. Via S. Lazzaro 19. 43247 A

DONNA tutto fare offresi pomeriggio. Via Gambini 21, interno, Cattaruzza. 43289 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Cass. 21507 A UPI.

RAGAZZA giovane robusta offresi lavare stirare giornata. Off. Cassetta 21505 A UPI.

SIGNORA indipendente occuperebbesi presso persona sola disposta anche viaggiare. Miti pretese. Cass. 11610 A UPI.

SIGNORINA media età, bella presenza, pratica cucinare anche dolci, onestissima, offresi piccola famiglia. Scrivere carta ident. 226766 fermo Posta Centro. 43345 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

DOMESTICA praticissima cucina, referenze, cercasi. Presentarsi via Roma 22 I d. 1425 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi ore combinarsi. Paduina 4, Giorgini. 43311 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi, XX Settembre 69 Donda. 961 B

RAGAZZA cercasi, anni 18, per casa e trattoria, con dormire. Rismondo 13, trattoria. 63211 B

SIGNORINA bambini pomeriggio; domestica sposi; ragazze friulane, istriane, slovene, presentarsi lunedì, Battisti 9, Radetti. 43341 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. Preventivi gratuiti. 63044 C

APPORTANDO primarie rappresentanze ragioniere giovane esperto cercherebbe stabile sistemazione. Cass. 11627 C UPI.

ALTO atesino residente Vienna attualmente Trieste, ottime referenze, assume incarichi commerciali. Scrivere Zanghellini, Hotel Abbazia, Trieste. 5555 C

CAMERIERE con lingue offresi. Scrivere carta identità 045098, fermo Posta. 43228 C

CAMERIERE serio capace 41-enne offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo UPI 63135 C.

CASSIERE contabile qualsiasi lavoro con cauzione, libero, offresi. Cass. 21502 C UPI.

CONTABILE diplomato, referenze primordine, offresi quale lavoratore esperto, coscienzioso, qualsiasi lavoro contabile-amministrativo. Cass. 11588 C UPI.

COMMESSA con lunga pratica, profumeria-drogheria, offresi. Cassetta 11640 C UPI.

CONTABILE bilancista esperto assume teniture, ricupero crediti, previdenze sociali, copiature, compensi modici. Cass. 14638 C UPI.

GIOVANE dattilografa conoscenza italiano sloveno, pratica ufficio, oppure qualsiasi altro lavoro decoroso, offresi. Ind. UPI 63090 C

IMPIEGATO contabile qualsiasi lavoro ufficio offresi anche singole ore, eventuale cauzione. Cassetta 21501 C UPI.

LAUREATO agronomia, 30-enne, giuliano, esperto, occuperebbesi presso azienda agraria. Dott. Laureni, Carvico (Bergamo). 11577 C

PARCHETTI doghe operaio raschia, ripara. Battisti 2, portin. 63114 C

PERSIANE avvolgibili a ganci e cinghie, specializzato ripara. Zotti, Canova 2, tel. 90308. 63217 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime, domicilio, in giornata. Recapito Timeus 14, Cosiovich, latteria. 43276 C

RAGIONIERE perito, esperto contabilità, tributi, paghe, previdenze, assume incarichi tenuta contabilità. Cass. 11628 C UPI.

SARTA ripara vestiti uomo, pellicce, rammendo, prezzi minimi. S. Nicolò 4-V, Bratina. 63171 C

SARTA brava offresi ore pomeriggio, prova taglia modelli. Istria 19, Perez. 43150 C

SERIA buona cultura dattilografa, offresi qualunque onesto lavoro, anche parte giornata. Cauzione. Scrivere Cass. 11613 C UPI.

SIGNORA distinta, media età, occuperebbesi governo casa, una o due persone. Oppure pomeriggi, cucire, stirare, compagnia persona anziana o bambini. XX Settembre 52 Sigoni. 63206 C

SIGNORA tedesco, italiano, lunga pratica bambini, primarie referenze, offresi, ore da combinarsi. Cass. 11606 C UPI.

SIGNORINA distinta seria sana, conoscenza inglese, offresi accompagnatrice anche neonati. Telefonare 26107. 43279 C

SIGNORINA 21-enne pratica dattilografia, stenografia e comptometer, occuperebbesi anche quale cassiera. Cass. 11630 C UPI.

STENODATTILOGRAFA 19-enne, buona cultura, intelligente, volonterosa, miti pretese, offresi. Telefonare 94624. 63180 C

STENODATTILOGRAFA italiana tedesca aiuto contabile, pratica spedizioni, segreteria, desidera migliorare. Cass. 11648 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi materassi divani, coltrinaggi, ecc. Malcanton 4, Caffè. 43290 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni, suste, materassi, prezzi miti. Tarabochia 5, portineria. 63152 C

VERNICIATORE in fissi ed arredamenti e lucidatore offresi a domicilio. Prezzi modici. Presso portineria Ghega 8. 62973 C

17-ENNE, stenodattilografa, offresi praticante ufficio. Cass. 11653 C U. P. I.

18-ENNE computista commerciale, stenodattilografa, conoscenza inglese e francese, cerca primo impiego. Cass. 11650 C UPI.

17-ENNE bella presenza offresi praticante ufficio o cassiera. Cassetta 11657 C UPI.

500-MILA autista disporrebbe occupandosi, garanzia. Cass. 11667 C U. P. I.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni. Coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 63192 CC

CAMICIAIA su misura confeziona biancheria, vestiti signora. Esattezza, puntualità. Machiavelli 12-I. 63134 CC

IMPERMEABILI, convenientissimo, Valdirivo 11: riparazioni, confezioni. Accettiamo buoni d'acquisto rilasciati dagli enti. 43256 CC

PELLICCERIE, riparazioni, trasformazioni. Casa della Pelliccia, Zonta 4-II, tel. 7743. 436 CC

RADIORIPARAZIONI accuratissime, anche a domicilio. Chiedete preventivi a: Radiotecnica, via Fonderia 2-II (angolo via Solitario). Telef. 93552. 63230 CC

RICAMATRICE a macchina assume lavoro a domicilio, prezzi modici. Via del Bosco 24-II, porta 9. 43189 CC

RIFORMASI qualunque cappello, grandioso assortimento veli cresima e spose, bracciali, borsette, fazzolettini, guanti, calzine, prezzi bassissimi. Covelli, Impero 10, negozio. 43322 CC

RIPARAZIONI istrumenti musicali, grammofoni, incrinatura archi, accordatura fisarmoniche. Via Imbriani 6 A. 63222 CC

SARTA donna capace confeziona qualsiasi modello prontamente. XX Settembre 22, portineria. 43333 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, porta 10. 43302 CC

SARTORIA uomo signora confeziona su misura prezzi modicissimi tailleurs, mantelli, vestiti uomo pura lana da lire 20.000; vasto assortimento stoffe. Facilitazioni pagamento. Ferrari, Nordio 6. 43336 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

AIUTO commessa, capacissima, apprendista, cerca calzaturificio. Offerte Cass. 11604 D UPI.

DATTILOGRAFO, conoscendo lingua croata o slovena, cercasi per ufficio spedizioniere. Cass. 11626 D, U.P.I.

ELETTRICISTA pratico bigliardini cercasi affidare incarico riparazioni. Cass. 11641 D UPI.

FORTE guadagno offresi lavoro vostro domicilio, serio, facile, continuativo, decoroso. OCLAD, Pelleria 3, Lucca. 5522 D

GIOVANE impiegato perfetto corrispondente italiano sloveno assumesi prontamente. Inviare curriculum vitae. Cass. 11678 D UPI.

IMPIEGATA pratica studio notarile cercasi. Scrivere indicando età, referenze, posti occupati. Cassetta 4125 D UPI. 4125 D

LAVORANTE barbiere stabile presentarsi domenica 11-13, piazza Unità 7. 63188 D

LAVORI cucito seria ditta offre domicilio, qualsiasi località, ben retribuito. Scrivere Boccarossa L., Cattolica (Forlì). 21479 D

OPERAI capacissimi e apprendisti bandai installatori cercansi. XX Settembre 51, Candotti. 63250 D

PERSONE provata cultura serietà assume grande ente rapida carriera assicurativa erogando contributo 500 giornaliere durante corso istruzione. Scrivere referenziando Cass. 11660 D UPI.

RAGAZZO 14-enne robusto per negozio alimentari cercasi. Presentarsi oggi 9-11, via Carducci 39. 43210 D

RAGAZZO 15-enne onesto articoli tecnici, cercasi. Cass. 11617 D UPI

SARTO primo ordine, perfettissimo, cerca grande azienda, concedendo locali attrezzati. Lavori a tariffa. Offerte Cass. 11682 D UPI.

SIGNORINA pratica ambulatorio assumerebbesi prontamente. Cassetta 11631 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA due letti centrale cercano distinti. Cass. 11661 E UPI.

CAMERETTA, letto famiglia, cercasi cambio lezioni matematica, fisica, musica oppure pagando. Scrivere Cass. 11613 E UPI.

CAMERETTA vuota piccola, uso ufficio, ingresso scale, cerco. Offerte Cass. 11639 E UPI.

CAMERINO ingresso scale, vuoto, mobiliato, cerca distinto. Cassetta 11665 E UPI.

INGRESSO libero bagno cercasi. Offerte Cass. 11603 E UPI.

MATRIMONIALE più altra stanza, comodo cucina, cercano coniugi inglesi con bambino. Cassetta 11654 E UPI.

STANZA vuota o mobiliata cercano madre-figlia. Cass. 11658 E UPI.

STANZETTA vuota o mobiliata anche in disordine cerca giovane onesta sola, assente tutto il giorno. Cass. 11620 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, presso persona sola, affittasi coniugi americani. Via Settefontane 30, porta 8. 63088 F

CAMERA grande, camerino, vuoti, subaffittansi 2 anni anticipati 400.000. Cass. 11623 F UPI.

CAMERA mobiliata per una-due persone, comodo cucina, bagno, volendo vitto cura vestiario. Telefonare 28351. 63207 F

CAMERA bellissima con bagno affittasi subito a signora, signorina. Cauzione. Rivolgersi Bar Pippolo, ore 11-12, 17-18 (cameriere). 63244 F

FAMIGLIA prenderebbe a costo bambino o bambina garantendo massima cura. Cass. 11619 F UPI.

INGRESSO libero stanze 2 centro I piano affittasi uso ufficio o laboratorio. Offerte Cass. 21521 F U. P. I.

MATRIMONIALE presso persona sola affittasi alleati. Indirizzo UPI 43324 F.

MATRIMONIALE bellissima vista mare, bagno telefono ascensore, uso cucina, affittasi presso distinti. Telefonare 26107. 43279 F

MATRIMONIALE affittasi a due amici. Ind. UPI 63130 F.

MATRIMONIALE attiguo salotto, bellissima, soleggiata, conforto, affittasi distintissimi. Telef. 26959. 43339 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi coniugi alleati. Linfe 16, pt., Rotonda Boschetto. 43245 F

MOBILIATA bella affittasi a distinto, o due amici, o coniugi americani. Rivolgersi Piccolo Bar, via Rossetti 4. 63158 F

MOBILIATA affittasi distinto stabile. Escluse donne. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 43257 F

MOBILIATA bellissima affittasi a distinti. Machiavelli 10, III, sin. 43332 F

MOBILIATA nuova, comodo cucina, affittasi a coniugi distinti. Cassetta 11659 F UPI.

MOBILIATA centrale affittasi a distinto. Telefonare 26282. 64231 F

MOBILIATA una due persone affittasi, escluso donne. Via Roma 23-II, sin. 63243 F

MOBILIATA soleggiata, escluso coniugi, persona stabile affittasi. Ginnastica 30-III. 63221 F

MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. Alfieri 12, porta 12. 63174 F

MOBILIATA affittasi a persona sola. Piazza Vinci 2-I, destra. 43282 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto, pure due amici, con vitto. Tel. 95334. 63201 F

MOBILIATA oppure vuota, uso cucina, cercasi. Babuder, S. Nicolò 2, tel. 45-45. 63199 F

STANZA vuota affittasi. Cumano 18, dalle 8-12. 43252 F

STANZA mobiliata affittasi a donna distinta. Informazioni via Ruggero Manna 20, porta 8. 63203 F

STANZA ingresso scale, signore solo, affittasi subito. Guardia 13, terzo. 43329 F

STANZA matrimoniale affittasi in centro. Rivolgersi Bar Aquila, al banco. 63239 F

STANZA due amici, centro, affittasi. Fotografo viale XX Settembre 12. 43334 F

STANZA mobiliata telefono, unico subinquilino, affittasi distinto solo. Telefonare 97360. 43335 F

STANZINO affittasi subito. Crispi 56, II, destra, 10-11. 63185 F

G ISTRUZIONE L. 25

A.A. ENENKEL. Apertura corsi dattilografia, stenografia, contabilità. Medie, Avviamento, Maturità. Ripetizioni qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22. 11673 G

A. DATTILOGRAFIA. Macchine modernissime. Stenografia. Contabilità moderna. Ricalco. Nuovi corsi: 45 giorni (2500). ICCO, Teatro 1, tel. 29734. 43168 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G

BAMBINI giovanette montagna Villa Alpina Costalovara (Sopra Bolzano) 1200 metri, assistenza medica, scolastica. Dottoressa Binder, Milano, via Marcona 84, tel. 55-272. 5550 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 8121. 8 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

FISARMONICA, pianoforte, imparerete facilmente, ottimi risultati. Maestro Biondi, Toti 14-II. 43305 G

FRANCESE, madrelingua, lezioni conversative, preparazione esami, prof. Vaudolon, tel. 97-433. 43275 G

INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Esami. Rossini 14. Telefono 25218. 43199 G

INGLESE, madrelingua. Metodo rapido. Conversazioni. XX Settembre 13-II. 63242 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. Ripetizioni medie inferiori, superiori. Stenografia, lingue straniere. 62922 G

LATINO, italiano, tedesco, greco, istruisce insegnante pratico, prezzi modici. Stuparich 8. 43258 G

LEZIONI tedesco francese, impartisce docente. Pretese miti. Telefonare 27392. 63236 G

MATEMATICA, computisteria, scienze, tedesco. Condizioni vantaggiose. Bramante 3, porta 10. 63123 G

UNIVERSITARIA scambia lezioni italiano con inglese. Telef. 29992. 63224 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, fisica, studenti medie inferiori. Telef. 97-406. 43298 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

CHI ritrova cinque chiavi, legate in mazzo, è pregato portarle in via Imbriani 7. 234 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A.A. APPARTAMENTO mobiliato grande affittasi, indipendente, alto funzionario, ufficiale americano. Giulia 22, III, sin. 43300 I

A. AMBULATORIO centralissimo attrezzato, moderno, specialistico generico, affittasi buone condizioni. Cass. 11593 I UPI.

ALLOGGIO 4 stanze stanzino, accessori, scambiasi con 2 stanze, stanzino, paraggi Impero, Garibaldi, Sonnino, più camera cucina o portineria altri paraggi periferia. Cass. 11664 I UPI.

AMBIENTI 4, accessori, pianoterra, interno, finestre giardino, subaffitto 8000. Pagarsi spese restauro. Bar Rubino, Cavana. 43283 I

APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, bagno (non installato), riscaldamento autonomo, 2 poggioli, casa moderna, scambiasi con 5 stanze, comforts, pagando differenza. Cass. 11624 I UPI.

APPARTAMENTO libero 3 stanze, bagno, calefazione centrale, telefono, piazza Oberdan, affittasi, rimborso spese. Cass. 21506 I UPI.

CAMERA cucina, acqua luce industriale, gas, San Luigi, scambiasi con altro San Giacomo. Cassetta 21434 I UPI.

CAMERA camerino cucina, paraggi Cantieri, scambiasi con una o più stanze, paraggi Piazza Impero-Barriera, con indennizzo spese. Telefonare 90-164 nel pomeriggio. 43221 I

CAMERA cucina scambiasi con camera in più, compenso. Solitario 5, porta 20. 63149 I

CAMERA con focolaio soffitta affittasi. Offerte Cass. 11656 I UPI.

CAMERE 2 camerino cucina, bellissimo soleggiato; scambiasi camera in più. Cass. 11679 I UPI.

CAMERE due grandi e cucina, soleggiate, via Udine altezza Stazione, scambiasi con camera in più, con giardino, periferia, preferenza zona Faro. Scrivere Cassetta 11583 I UPI.

CAMERE due camerino cucina bellissimo centro scambio Pascoli Rossetti. Cass. 11548 I UPI.

CAMERE due, cucina, soleggiato, centro, telefono, scambio con più grande. Telefonare 93638, Melli. 43292 I

CASETTA 2 camere cucina giardino, indipendente, affittasi, eventualmente mobiliata. Offerte Cassetta 11075 I UPI.

ICAM due stanze stanzino cucina scambiasi con più piccolo paraggi viale d'Annunzio. Offerte Cassetta 11609 I UPI.

ICAM scambierei camera cucina con uguale. Indirizzare Cass. 21512 I, U.P.I.

LOCALE soleggiato, luce industriale, in cortile, pianoterra, cedesi uso magazzino. Cass. 11646 I U. P. I.

LOCALI due adattabili negozio, in via Diaz, affittansi. Rivolgersi Gavardo, Riva Sauro 22. 63219 I

MAGAZZINO 38 mq., paraggi Madonna del Mare, affittasi. Indirizzo UPI 63204 I.

MAGAZZINO principio Gretta adatto artigianato, affittasi. Specificare Cass. 11663 I UPI.

PORTINERIA camera cucina ripostiglio, scambiasi con quartiere camera cucina. Imbriani 1. 43315 I

QUARTIERE moderno centrale 2 camere cameretta, tutti conforti, scambiasi con altro una o due camere in più. Cass. 21522 I UPI.

QUARTIERE centrale rimesso a nuovo, stanza salotto cucina, arredamento moderno fine, occasione sposi. Cass. 11632 I UPI.

QUARTIERE 2 stanze, cucina, ripostigli e vasto orto, paraggi Maddalena Inferiore, scambierei con quartiere più centrico. Tel. 28768. 63177 I

QUARTIERE 2 camere cucina corridoio orto scambiasi con uguale o più grande, possibilmente paraggi centro, pagando eventuale differenza. Telefonare 91865. 43241 I

NEGOZIO per quartierino scambio o vendo. Bar Domingo, piazza Goldoni. 63096 I

STANZE due stanzino cucina, comfort, scambiasi 3 stanze cucina, massimo III piano, verso compenso. Indirizzo UPI. 43246 I

UFFICIO uso parziale cedesi. Scrivere specificando attività. Cassetta 21498 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTINO mobiliato, cercano coniugi con bambino. Cassetta 11592 L UPI.

APPARTAMENTO assolutamente indipendente, con bagno e cucina, cerca signore americano solo. Massima serietà. Telefonare 29-701, interno 69. 43229 L

APPARTAMENTINO indipendente centro, cercano coniugi americani. Cass. 11644 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, forte compenso, cercasi. Beccaria 4, portineria. 63237 L

MAGAZZINO circa 40 m. quadri cercasi, anche parte, in subaffitto, paraggi Ghega-piazza Borsa. Dettagliare. Cass. 11681 L UPI.

MAGAZZINO centro 50 metri cercasi oppure mezzo in società. Telefonare 6302. 43288 L

LOCALI due centralissimi uso studio dentistico, cercansi. Telefonare 29290 ore 14. 43291 L

QUARTIERE 2 stanze cucina, possibilmente centrale, eventuale prelevamento mobili, cercasi. Cassetta 11649 L UPI.

QUARTIERE 3 stanze cucina, possibilmente bagno, preleverei affittanza rimborsando spese. Cassetta 11676 L UPI.

100-MILA offro per quartiere o portineria, più spese. Telefon. 90455. 43129 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A. GIACCHE uomo 11.500, calzoni 6500, mantelli tailleurs giacconi signora 15.500; impermeabili. Facilitazioni di pagamento. S. Nicolò 32. 43340 M

ABITO nero vigogna, taglio smoking come nuovo vendo occasione 10.000. Ruggero Manna 17, p. 15. 63133 M

AFFETTATRICE Berkel seminuova, Cassa Controllo National, vendonsi occasione. Ind. UPI 63154 M

ALTOPARLANTE, giradischi, giacca pelle, macchina pasta, lampada portatile, scarponi, zaino tende campo, picozza, vend. Rossetti 12, porta 8. 63116 M

APPARATO massaggi, ventilatore, radio, tostiera, canocchiale Zeiss, scacchi, dama, domino, soprammobili, vendonsi, esclusi rivenditori. Fabio Severo 36, p. 9. 63153 M

ARMONICA Scandalli 96 bassi 4 registri vendesi. Ireneo Croce 9, quarto, porta 15. 43346 M

ASPIRAPOLVERE, lucidatrici di marche tedesche ed olandesi, completi accessori, vendonsi anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 63218 M

ATTREZZATURA edile, verricello, legname, macchine scrivere, calcolatrice, vendonsi. Telefonare 60-32. 43344 M

BAGNO completo in efficienza vendesi. Via Tasso 3, mezz., tel. 28603. 43233 M

BICICLETTA ragazzo, ottimo stato, n. 22; bilancia pesa bambini, vendonsi occasione. Mazzini 3-IV, sinistra. 63084 M

CALORIFERI, boiler, caldaie, lavandini, rubinetterie, perfetto stato; vasche bagno nuove, vendonsi. Telefonare 95242. 11621 M

CARROZZELLA sport molleggiata cinghie ombrellino vend. Via Giulia 21, II. 43331 M

CARROZZELLA ottime condizioni vendesi. Via Madonnina 11-III, destra. 63176 M

CARROZZELLA sport bellissima vendesi. Via Trento 12, Sabo. 63168 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Tor San Piero 4, porta 14. 63172 M

CARROZZELLA sport nuova vendesi occasione. Largo Panfili 2. 43224 M

CARROZZELLA fonda chiudibile e susta ottimo stato vend. Battig, S. Vito 5-IV. 43141 M

CARROZZELLA sport buone condizioni, vendesi. Via Reni 4, porta 8. 63197 M

CARROZZINE grandioso assortimento 6000, 7000; altre lussuose due usi, lettini 5000, altri cromati, seggioloni, culle 1000, cicli, tricicli. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 63068 M

CARROZZINE, assortimento, migliori nazionali, germaniche, prezzi, solamente: Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 43274 M

CASSAFORTE acciaio 1,45 per 0,65 per 1,22, con scomparti interni, altra ferro 0,80 per 1,60 per 1, vendonsi migliore offerente. Telefono 28535. 63119 M

COMPRESSORE Dorin completo con serpentina per frigorifero vendesi. Svara, Scalinata 3, macelleria. 43197 M

CUCCIOLI 3 lupini razza, 2 maschi e femmina, vendonsi. Via Roncheto 12 (Baiamonti), Crevatini. 63194 M

(Continua in 6.a pagina)

Concorso Milionari Vecchia Romagna Buton

È PRIMAVERA...

E' primavera; e un bruire recondito di vita s'agita nel grembo della terra, e più fervide scorrono le linfe nei vecchi tronchi, e le gemme rampollano dai rami, anelanti alla luce. Così anche negli uomini si ridestano le speranze sopite e fioriscono quelle nuove: chi ricomincia a credere in un sogno irrealizzabile, chi spera di raggiungere una mèta lungamente inseguita, chi spera di vincere il premio di un milione che il CONCORSO MILIONARI VECCHIA ROMAGNA BUTON mette in palio ad ogni estrazione, assieme agli altri premi minori. E' superfluo dire che quest'ultima speranza è la più saggia, perchè si appoggia ad una incontestabile realtà che può essere così riassunta: *un sicuro nuovo milionario per ogni estrazione*; E di questa realtà fanno fede gli ormai numerosi neo-milionari creati fino adesso dall'antico glorioso Brandy VECCHIA ROMAGNA fra i suoi consumatori, senza contare gli altri fortunati che hanno vinto i premi minori.

E' primavera, dunque, e le speranze fioriscono con il profumo di mille giardini, e VECCHIA ROMAGNA BUTTON vuole ancora premiare chi le accorda la fiducia e la preferenza che merita: perchè, in tutti i sensi, VECCHIA ROMAGNA è il più generoso dei Brandy.

Ecco, ora, i risultati della estrazione avvenuta il 24 aprile: vince il premio di un milione il numero 2801466; vincono i premi minori i numeri: numero - 4143792 - 3095303 - 0114294 - 2965937 - 1476742 - 1874050 - 4405860 - 1573581 - 2059935 - 0379673 - 5187691 - 5167551 - 4294434 - 2551277 - 2774934 - 2982140 - 3487407 - 0239536 - 0955451 - 4663114 - 2738382 - 4437407 - 4530100 - 0378371 - 2868599 -

Questi sette uomini sono iscritti a sette partiti politici differenti. Eppure c'è qualcosa di comune nella loro gioia di sorridere. E' la gioia di sorridere che si legge nel volto di tutti coloro che adoperano il Dentifricio Durban's.

«4216 Dentisti consigliano l'uso del Dentifricio Durban's per l'efficacia scientifica del suo prodigioso componente: l'Owerfax»

per settimana si può ricevere all'anno:

5 metri TELA LENZUOLA
10 metri MADAPOLAM
2 ASCIUGAMANI
1 BLUSA SETA o ARGENTINA
2 paia CALZE NYLON
1 VESTITO DA CRESIMA
1 PARURE 2 CAPI o 1 CAMICIA NOTTE.

con 1000 lire per settimana si può ricevere inoltre:

1 GIACCA UOMO
1 PAIO CALZONI
1 GIACCA AMERICANA
2 CAMICIE UOMO
3 metri STOFFA LANA

Questa merce può essere cambiata con tanti altri articoli, a scelta dei clienti. I prezzi non subiscono alcun aumento:
OSSERVATE LE VETRINE!
G. Kleinmann («Cosmos»)
VIA ROSSINI 16

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

CUCCIOLI pastori tedeschi di altissima genealogia, figli del campione «Sacs della Meta», vendonsi. Addestramento guardia e difesa, pensioni. Allevamento «Castel S. Giusto», Trieste, Opicina, telefono 21-125. 63109 M

CRESIMA, completo bambina 9-10 anni. Coroneo 41, Nodus. 63170 M

CRESIMA con accessori, per decenne, perfetto, lussuoso. Visitare lunedì Media 16-I, destra. 63166 M

CRESIMA vestito per bambina, completo, vendesi. Piccolomini 2, secondo, Rommel. 63147 M

CRESIMA: vestito completo bambina 11 anni vendesi, da combinarsi. Turecek, Strada Guardiella 29 (San Giovanni). 43250 M

CRESIMA finissimo, bambina 13 anni, vendesi occasione. Foraggi 4, porta 16. 43242 M

CRESIMA vestitino bambina bellissimo vera occasione. Pietà 31, terzo, porta 24. 63208 M

CRESIMA bellissimo, bambina 10-12 anni. Ghersini, viale Gabriele D'Annunzio 5. 63193 M

CRESIMA vestito accessori bambina 8-9 anni occasione 6000. Longo, Apiari 26. 63225 M

DISCHI occasione ballabili da lire 100 in poi, sinfonici da 150 in poi vendonsi. Commerciale 15, negozio. 63215 M

FISARMONICA Scandalli 96 bassi, cornetta, occasione vendonsi. Via Imbriani 6-A. 63222 M

FORNELLI, cucine a gas, elettriche ed a petrolio, stufe, scaldabagni, lampadari, vendonsi anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 63218 M

FRANCOBOLLI collezione vendesi valore Yvert 50 350.000 migliore offerente. Rivolgersi lunedì Caffè Fabris ore 18. 43193 M

GHIACCIAIA famiglia occasione vendesi lunedì, via Stuparich 19, Gemperle. 43325 M

GHIACCIAIE ottimo stato vendonsi. Latteria Lazzaretto Vecchio 3. 63241 M

LETTINO ferro pulitissimo vendesi. Tor San Piero 30, p. 10. 123 M

LETTINO duralluminio seminuovo occasione vendesi. Piccardi 15, terzo, porta 17. 64233 M

MACCHINA Singer originale spola rotonda. Piazza Vico 2, p. 28. 43248 M

MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi occasione, Corso Garibaldi 6-I. 43254 M

MACCHINA cucire lussuosa vendesi condizioni. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 43285 M

MACCHINA scrivere ufficio, radio piccola, grammofono valigia, vendonsi. Mazzini 46, III, interno, Bon. 63191 M

MACCHINA Singer 7000, 12.000, spola rotonda 28.000, rientrante 40 mila; nuove con mobile lussuoso, vendonsi ratealmente. Manzoni 4, negozio. 43321 M

MACCHINA cucire, mobile, lussuosa 39.000, ratealmente; Singer 8000-13.000, rimodernature convenienti. Maiolica 13-III. 64240 M

MACCHINE scrivere d'ufficio Imperial 160 spazi, come nuove, vendonsi occasione. Rossoni, via S. Caterina 9. 63218 M

MACCHINE maglieria qualunque tipo e finezza occasionissima. Palestrina 2, Sconocchia. 63181 M

MACCHINE cucire Singer rientranti occasione con garanzia e lezioni di ricamo gratuite. Tullio, via Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso 28. 43268 M

MACCHINE maglieria Dubied nuove originali svizzere 8/70 8/80 10/100; altre sopragitto Rimoldi per maglieria e pellicceria, altra tagliacuce, vendita accessori e lana Dubied. Tullio, via Battisti 12, telefono 65-33; Monfalcone, Corso 28. 43269 M

MANTELLO blu statura media, vendesi. Visitare lunedì stireria piazza Hortis. 43266 M

MATERASSI pullman lana crine animale vendonsi occasione. Via Concordia 15, Giombi. 63248 M

MATERASSO lana quasi nuovo occasione, vendesi. Caccia 15-III, sinistra. 63156 M

OLIVETTI nuove modello 80, una modello 40 carrello lungo, vendonsi occasione. Cass. 11673 M UPI.

PRIMA Comunione: vestitino completo Sangallo, vera occasione. Via Commerciale 7, I, presso Bonifacio. 43255 M

RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza antecipo. Nessuna maggiorazione sul prezzo. Nel nuovo e ampliato Laboratorio Radiotecnico di via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), telefono 93552, con annesso negozio di vendita, troverete in un vasto assortimento i più recenti modelli piccoli e grandi delle migliori marche: Telefunken, Minerva, Kennedy, Phonola ecc. Radiogrammofoni, radiofonobar, fonotavolini a prezzi convenientissimi alla portata di tutti. Ritiriamo il Vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Visitateci, interpellateci senza impegno! Ricordate: via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), telef. 93552. 63230 M

RADIO di qualsiasi marca di tutti tipi, radiofonobar, radio portatili, autoradio, accessori, materiale elettrico con le migliori condizioni rateali anche senza anticipo troverete nei negozi del Laboratorio Radiotecnico Triestino di via Cesare Battisti 20 e viale XX Settembre 79 telefoni 29586-96488, che mettono a Vostra completa disposizione i loro attrezzatissimi laboratori per qualsiasi consulto e assistenza. 100 M

RADIO delle migliori marche, laboratorio specializzato nel campo radio e cinematografia a passo ridotto, ritiro apparecchi usati massima valutazione, prezzi speciali per contanti. Radio ILAR, Battisti 29, tel. 95309. Attenzione: sopra Cinema Impero. 43299 M

RADIO Phonola quadrionda seminuova vendesi occasionissima. Battisti 20-III, porta 19. 43272 M

RADIO «Magnadyne», frigoriferi «Ready», «Rolley», lavatrici «Gripo». Grandioso successo. Concessionario Zanetti. Cavana 6.

RADIO seminuove Safar, Telefunken, 12.000, piccola Phonola, vendonsi. Crispi 17, terzo, sinistra. 43253 M

RADIOGRAMMOFONO 5 valvole Philips, occasione vendesi miglior offerente. Visitare 14-15. Galiucci, via Gambini 49-II. 63137 M

RETI metalliche 2 con piedi vendonsi giornata. Crispi 15, ultimo. 63223 M

VESTITI uomo ordinati da negoziante non ritirati vendonsi prezzo irrisorio 5000, 6000, 7000. Molinovento 31, Mennuni. 63187 M

VESTITO cresima bambina 9-11 anni vendesi. Buonarroti 31, Krecic. 63093 M

VESTITO ragazzo 9 anni, anche cresima, vendonsi. Pavan, via Caprin 4. 43243 M

VESTITO cresima bambina 8-9 anni organdis ricamato bellissimo vendesi. Motech, Maiolica 15. 63169 M

VESTITO comunione bambina 12 anni vendesi occasione. Pascoli 22, quarto destra, 8-14. 43295 M

VESTITO completo, cresima bambina 10-11 anni vend. Comisso, via Ponziana 5-IV. 63214 M

VESTITO per cresima vendo straoccasione. Vidali 9-III, porta 16. 63246 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, naschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori. Carpison 20 B, tel. 8008.

ARGENTO vassoio stile S. Marco compera privato. Gentili offerte: Cass. 11616 N UPI.

BAULE acquisto buone condizioni. Telefonare 25267. 43326 N

CASSAFORTE piccola cercasi. Roma 12-II, Bosio. 43320 N

DISCHI assortiti anche una facciata, acquisto pagando il massimo, Commerciale 15, tel. 3620. 63215 N

FOTOGRAFICA lastre 9 per 12 o 6 per 9, ottica 1: 3.5-1: 2.8, acquisto se occasione. Indicare prezzo. Scrivere Cass. 21519 N UPI.

LAMPADARIO cristallo Boemia cercasi. Offerte Cass. 11579 N UPI

LANA da materassi compero. Gatteri 40, tappezziere, tel. 93913. 63108 N

VENTILATORI binoccoli qualunque tipo, anche disordine, acquisto. Timeus 9 B, negozio. 43273 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ATTENZIONE: Mobili Valentini, Battisti 12. Per lavori restauro magazzino concede sconto fino 20 per cento: camere letto, pranzo, cucine, ecc., rarissima occasione, prezzi già fortemente ribassati. 63140 NN

A.A. ASSICURATEVI! Visitando Stegù troverete il più grande assortimento di matrimoniali, cucine, salotti, tinelli ai prezzi più bassi con le migliori facilitazioni: alcuni prezzi: sedie 850, divani 12 mila, matrimoniali 85.000, letti 9000, cucine 60.000 ecc. ecc. Stegù, via Sorgente (angolo via Carducci). 234 NN

A.A. CUCINA ultimo modello vendesi occasione vera. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 63227 NN

A.A. MATRIMONIALE lussuosa vendesi vera occasione. Bazzoni 5, magazzino. 63083 NN

A. MATRIMONIALE cucina nuovo vendo metà prezzo causa trasloco. Molinovento 44, pianoterra. 63178 NN

A. ABBISOGNANDOVI mobili solidi convenienti, cucine bellissime: Polli, Sonnino 26. Facilitazioni. 43138 NN

A. ATTACCAPANNI 6000, armadi guardaroba 13.000, divaniletto 12 mila, poltroneletto 16.000, letti stipo 15.000, lettini, materassi 3000, salottiletto 55.000, matrimoniali con rete 88.000, cucine modelli 60.000, tinelli, mobili combinati, bar, prezzi occasionali. Tarabochia 6.

A. MATRIMONIALE 250.000 vendesi 125.000, assortimento, metà prezzo, ratealmente, Ghirlandaio 34. 63144 NN

ACQUISTATE cucine, matrimoniali, salotti, 10 anni di garanzia, facilitazioni di pagamento comodo. Giglietta, via Conti 10-12, fermata tram numero 5. 29 NN

AL Paradiso delle Spose, Carducci 10, nuovi arrivi bellissimi mobili. Confrontate prezzi, qualità, condizioni speciali pagamento. 42502 NN

«ALABARDA», Mobili, Rossetti 4: Assortimento, prezzi, qualità: matrimoniali, cucine, salottiletto, giardino, veranda, attaccapanni, armadiguardaroba, combinati, mobililetto, scrivanie, librerie, sediame, materassi, brande, reti, lettini, culle, esclusività carrozzine germaniche tutti usi, ecc. 43274 NN

ARREDAMENTO salumeria e formaggi vendesi. Piazza Goldoni 5, Bar S. Domingo. 63202 NN

ARMADIO in ferro antincendio acquistasi. Telefonare lunedì 91595. 43313 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, cucine, massima garanzia, prezzi mai praticati Trieste e Friuli. Mobilificio Muggesano, Corso Puccini 17, Muggia. 63064 NN

CAMERA matrimoniale occasione vendesi 150.000 trattabili, causa partenza. Visitare dalle 12-14. Escluso rivenditori. Weitzman, Lazzaretto Vecchio 11, III, destra, porta 15. 43293 NN

CAMERA 2 armadi e cucina, occasione. Via Madonnina 39-I, dest. 43262 NN

CAMERE letto nuovo tipo diverse tinte, cucine, vendonsi a prezzi di concorrenza. Peroci e Sosi. Tesa 37, tel. 93294. 63249 NN

CUCINA, camera bella forte, vendonsi straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 63246 NN

CUCINA seminuova vendesi occasione, esclusi rivenditori. Corridoni 2-III, sin. 43267 NN

CUCINA bellissima con marmi vendesi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 63191 NN

CUCINE modelli assortiti mobili unici, vendonsi occasione, ratealmente. Crispi 51, falegnameria. 63131 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38, camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN

LETTO completo piazze una-mezza sgabello e cucina ottimo stato vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare lunedì 9-11.30. Millini, Pondares 5. 63183 NN

LETTINO per bambino, forte susta gigante, occasione vendesi. P. Volontari Giuliani 6, porta 15. 43211 NN

MATERASSI, camera da letto, cucina vendonsi L. 80.000, trattabili. Via dei Porta 76 dalle 11-15. 421 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi causa partenza. Via Foscolo 3, Rittmeyer. 43261 NN

MATRIMONIALE 4 porte noce occasione, lavoro accurato. Coroneo 39, falegnameria. 63210 NN

MATRIMONIALE moderna suste materassi vendesi. Gatteri 54, terzo, porta 8. 43265 NN

MATRIMONIALE completa, cucina, altra mobilia usata, vendonsi. Commerciale 29, Valente. 63155 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendo occasione. Via Piccardi 59, primo, porta 1. 63145 NN

MATRIMONIALE noce panniforti, cucina modernissima, vendo causa partenza. Maizen, viale XX Settembre 51. 63232 NN

MATRIMONIALI grande assortimento, cucine, salotti, divaniletto. Sconti speciali pagamento contanti. Via Ugo Foscolo 7. 43259 NN

PIANINO germanico, perfetto stato, vendesi occasione. Via Udine 18, primo. 43287 NN

PIANINO buonissima marca germanica noleggiasi prontamente. P. Besenghi 18. 43303 NN

PIANINO germanico vendesi occasione. Facilitazioni. Cologna 22 pt. 331 NN

SALA pranzo nuovissima rara occasione vendesi. Portineria Fabio Severo 10. 63094 NN

SALOTTINO nero per anticamera 6 pezzi vendesi. Via Revoltella 18, porta 4. 43249 NN

SALOTTO moderno lussuoso vendesi, eventualmente facilitazioni. Gatteri 40, tappezziere. 63108 NN

SALOTTO vendo causa spazio, buon prezzo. Via Molinovento 5-I, sinistra. 43260 NN

SALOTTO libreria lampada completo. Affarone. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra. 43263 NN

SALOTTO, pranzo, se occasione acquistasi. Indicare prezzo. Cassetta 21480 NN UPI. 21480 NN

SCRIVANIE librerie cartelliere classificatori studi privati uffici completi di produzione. Anonima Castelli. Praticità, solidità, durata, prezzo. Mostra permanente IFA via Paduina 2, I piano, tel. 95548. 438 NN

STANZA pranzo palissandro stile viennese, ordinata, vendesi. Bodnar, Madonna Mare 7. 63220 NN

STUDIO 7 pezzi, 6 sedie, vendesi. Unger, Rismondo 6, Gorizia.

STUDIO moderno vari mobili vendonsi. Rivolgersi via Paduina 19, falegname. 63213 NN

TAVOLO con 6 sedie da camera pranzo vendo occasione 15.000. Tor San Piero 6-I, Pagliaro. 43277 NN

O COMMERCIALI L. 35

ACQUISTO argento, oro, qualunque gioiello importante, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telefono 29445. 651 O

BETONIERA Rossbeton 350 litri seminuova, elevatori da palo, sega circolare, 200 ponti, vendonsi. Offerte Cass. 11600 O UPI.

CANTINE, impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini. 5102 O

PULITRICE nastro lavorazione legno vendo occasione. Molino Vapore 9, officina. 43309 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

ZONE Udine, Gorizia, Trieste, affidasi in esclusiva vendita in proprio apparecchio elettrico di grande smercio utile e necessario ogni automobilista. Inutile scrivere se non del ramo. Informazioni Cassetta 11605 P UPI.

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A. RUMI motoleggera bicilindrica 125. Assicura: velocità, ripresa, comfort, eleganza, economia, servizio assortimento carburatori Dell'Orto, pistoni germanici KS. Visitateci. Molino Vapore 6. 63146 Q

ACQUISITORI acquisitrici pubblicità veramente capaci per lavoro continuativo, cercansi. «Traffico», Ginnastica 15. 43318 Q

APRILIA 1350 cinque posti, gommata nuovo, vendesi occasione o scambiasi. Telef. lunedì 29736. 43281 Q

AUTISTA con Ardea o 1400 nuove offresi a ditta o privato anche saltuariamente. Telefon. 91220. 43280 Q

AUTOVETTURA 4 posti, Lancia Augusta, moto BMW con carrozzino seminuova e moto 175 occasione vendonsi. Rivolgersi via Giulia 45, tel. 95-782. 43220 Q

BALILLA 4 porte, Lambda VIII sei posti, vendonsi. Autorimessa Ondina, Belpoggio 16, 11-13, telefono 7853. 63220 Q

BALILLA 4 marce perfetta vendesi. Rossit, Franca 11, tel. 26007. 43316 Q

BARCA con motore buone condizioni sei metri lunghezza acquisterebbesi occasione. Cass. 11655 Q UPI.

BARCA m. 6 motore vendesi. Via Rampa, Bagno Magazzini Generali. 63173 Q

BARCA pesca, diporto, acquistasi. Vela o motore. Telefonare 92832. 63163 Q

BARCA a motore 8 metri con motore Gray 50 HP nuova completamente arredata 2 letti vendesi occasione. Telefonare 22453. 63161 Q

BARCA motore piena efficienza, velocissima, vendesi. Informazioni 25011. 63238 Q

BICICLETTA Cottur passeggio uomo, seminuova, vendesi. Torrebianca 39, III, Furlani. 63110 Q

BICICLETTA turismo, come nuova, completa accessori, vendesi. Telefonare 27544. 63102 Q

BICICLETTA bambino, altra pesante donna, radiogrammofono. Giulia 86, gelateria. 43251 Q

BICICLETTA uomo seminuova vendesi. Lunedì pomeriggio. Indirizzo UPI 63167 Q.

BICICLETTA uomo modello due tubi occasione vendesi. Severo 78. 63179 Q

BICICLETTA donna vendesi. Via S. Anastasio 16, porta 12. 43278 Q

BICICLETTA uomo turismo ottimo stato vendesi. Romagna 4-III. 43297 Q

BICICLETTA da corsa vendesi. Trevisan, via T. Luciani 11. 43343 Q

BICICLETTA uomo fortissima ottimo stato vendo partenza buon prezzo. Ginnastica 13-II. 63200 Q

BICICLETTE due occasione vendo. Giulia 22, Claudi. 63209 Q

BICICLETTE uomo donna 10.000, tandem occasionissima, altre biciclette. Molinovento 32. 43296 Q

BICICLETTE due uomo, donna, Wander, completissime, occasionissima, vendonsi. Distilleria Gambini 5. 63148 Q

CAMION Austin 60 ql. circolante motore elettrico 17 HP e motore Diesel stazionario 14 HP vendonsi. Telefonare 28365, giorni feriali. 63190 Q

CAMIONCINO Ansaldo, portata 10, rimesso nuovo, vendesi. Autotrasporti Gratton, Gorizia, tel. 969. 6789 Q

CAMIONCINO Balilla rimesso a nuovo vendesi occasione, Officina Fabio Severo 88. 63182 Q

FIAT 1100 musone efficientissima privato vende. Telefonare 723, Monfalcone, ore 9-12, giorni feriali. 63085 Q

FIAT 1500 perfette condizioni, vendesi. Fiorentino. Fabio Severo 10.

FURGONE 500 B, altra sport 500 BL, vend. Manna 26. 43328 Q

GIARDINETTA 500 C vendesi. Procureria 6-III, Giraldi. 63234 Q

GIARDINETTA 500 C nuova di fabbrica vendo contanti prezzo acquisto. Scrivere Cass. 11670 Q UPI

GUZZI 500 telaio elastico vendesi. Moro, Media 22, officina. 43194 Q

GUZZI 500 elastica vendesi lire 235.000. Mattinata, Torrebianca 2. 63175 Q

GUZZINA forcella telescopica cambio pedale come nuova occasionissima. Telefonare 28904. 43307 Q

ISO 7 HP il migliore scooter, consegna sollecita. Tecnaiso, Valdirivo 14-II. 63186 Q

ISOCARRO 7 HP portata 3 ql. recente meraviglia della tecnica, consegna sollecita. Tecnaiso, Valdirivo 14-II. 63186 Q

ISOMOTO 7 HP, velocità, potenza, sicurezza, prezzo speciale fino al 5 corrente. Tecnaiso, Valdirivo 14, secondo. 63186 Q

LAMBRETTA imballata pronta cedo. Cass. 21524 Q UPI.

MILLE-400 nuova vendesi, scambiasi; 500 C, 500 BL vendonsi. Autorimessa Europa, Galatti 11. 63112 Q

MILLE-100 vendesi. Cadorna 8. 63216 Q

MOTOCARROZZINO Bianchi vendesi. Via Rivalto 7. 43304 Q

MOTOCARROZZINO DKW 350 vendesi, scambiasi vettura mattinata. Donadoni 8-III. 63164 Q

TOPOLINI balestra, altra sport, Balilla, Augusta, 1500, vendonsi. Telefonare 6106. 63101 Q

TOPOLINO BL privato vende. Telefonare 95219. 43195 Q

TOPOLINO 500 C 1950 grigioperla seminuova vendesi 700.000 irriducibili. Telefonare 94080. 43264 Q

TOPOLINO BL ottimo stato vendo. P. Carlo Alberto 10, mezzanino, destra, ore 10-13. 43232 Q

TOPOLINO a balestra lunga, ottimo stato, vendesi causa partenza. Inintermediari. Media 30. 43319 Q

TOPOLINO BL apribile vera occasione vendesi privato. Telefonare 21114. 63226 Q

TOPOLINO BL anno 1946 vendesi. Via del Bosco 20. 43284 Q

TOPOLINO serie A BL occasione vendesi. Autorimessa via Pondares 7. 63247 Q

SERTUM 250 v. l., molleggiata, ottime condizioni. Telef. mattina 93492. 63150 Q

VESPA perfettissima, 1000 km., vendesi. Autorimessa via Pondares 7. 63160 Q

VESPA vendo 160 mila; moto 350 rinnovata 80.000 trattabili. Telefono 7938. 63043 Q

VESPA 1950 km. 1000 nuova, vendesi. Via dei Porta 2, Petroni. 63184 Q

WANDER passeggio, completa accessori, vendesi, 10-12, XX Settembre 31-III. 63098 Q

1100-MUSONE perfetta vendesi occasione, Rivolgersi Bar Rio, XX Settembre 16, dalle ore 9 alle 15. 63159 Q

500-BL testa Siata; 500-C; 1100 musone, altra muso basso Augusta II; Ardea I; Aprilia 1350; Aprilia 1500 doppio carburatore; OM 100 CV vende permuta ratea Autocommerciale, Gorizia, tel. 724. 945 Q

1100-FURGONE 7 ql. perfetto vende privato, ore 9-16, tel. 4296, garage SAMMA, Catullo 2. 63251 Q

500-C nuova vendesi. Telef. 91103. 63236 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

ASSOCIEREI giovane ingegnere vecchia industria commercio, apporti forti capitali. Lavori assicurati senza rischio, breve scadenza, continuativi. Offerte Cass. 11677 R U. P. I.

AZIENDA redditizia cederebbesi, ritiro commercio, capitale necessario 2.500.000. Cass. 11643 R UPI.

BOTTEGHINO 900.000, trattoria, grande posteggio 2.400.000 vendo; trattorie, botteghini affittansi. Bar Corso. 43327 R

BOTTEGHINO frutta-verdura darebbesi in consegna. Rivolgersi lunedì, Universal, Caccia 3. 43301 R

DITTA ingrosso olio vini forte lavoro cedesi causa partenza. Cassetta 11629 R UPI.

DITTA commerciale ramo auto moto cerca socio collaboratore per ingrandire attività. Minimo 3 milioni. Cass. 11666 R UPI.

CECOCORONE disponibili nella Cecoslovacchia cedonsi Trieste verso Lire. Cass. 11607 R UPI.

DROGHERIA attivissima con vasta licenza vendesi. Cass. 11622 R UPI

FORNO darei in consegna. Cassetta 11672 R UPI.

MAGAZZINO 90 mq. cedesi con licenza falegname. Razzieri, Donadoni 20. 63228 R

NEGOZIETTO ricami, rimagliature 5 macchine, bene arredato, centro, vendesi. Ind. UPI 63139 R.

NEGOZIO alimentari centralissimo Merano avviatissimo cedesi con senza merci. Cassetta 37 T SICAP, Bologna. 5559 R

SPACCIO vini centro vendo per cessazione commercio, esclusi intermediari. Cass. 14634 R UPI.

100-200.000, massimi utili mensili, garanzia solida, cerca negoziante. Cass. 11633 R UPI.

300-MILA cerco, buon interesse, con garanzia. Cass. 21517 R UPI.

60-MILA cercansi urgentemente. Offerte Cass. 11608 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

AFFITTANZA locali fabbrica 1000 mq., luce, forza, acqua, gas installati, cedesi, posizione centrale. Ind. UPI 63205 S.

APPARTAMENTI in condominio prezzi convenienti, terreni costruzione vende Tino, Caffè Aprilia. 43310 S

APPARTAMENTI in condominio liberi, Fabio Severo, vendonsi lunedì. Universal, Caccia 3. 63162 S

APPEZZAMENTI terreno fabbricabili, Chiarbola Superiore di fronte strada asfaltata, mq. 5-10.000, vendonsi L. 1250 mq. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 33-60, Udine. 5558 S

APPROFITTATE: appezzamenti terreno per costruzione villini vendonsi prezzi modici, pressi Faro Vittoria. Ognuno può procurarsi casa ricorrendo Legge Aldisio. Telefonare 7492, feriali 29584. 43312 S

CASA colonica libera 4 stanze stalle 5000 metri terreni, frazione Cologna colle, vendesi 2.500.000. Indirizzo UPI 63165 S.

CASA 3 quartieri con 2400 mq. terreno, vista mare, vendesi occasione. Ponziana, via Doda 18. 63151 S

CASETTA modesta cercasi, 1-2 piani, libera affittanze, centrale. Offerte Cass. 11612 S UPI.

CASETTE con giardino, libere; appartamento condominio pronta entrata. Bar Russian. 43323 S

CONDOMINIO libero 2 stanze stanzino, bagno, cantina telefono, centralissimo, adatto anche uffici, cedesi subito migliore offerente. Telefonare 27-280 ore 13-14 oppure 19-20. 63198 S

CONDOMINIO stanza cucina veranda, mobiliato, vendesi giornata. Via Ponziana 13. 43330 S

CONDOMINIO 3 camere, cameretta grande anticamera, centrico, vendesi. Telefonare 90653. 43317 S

CONDOMINIO 4 stanze acquisto, vicinanze via San Giusto. Cassetta 11611 S.

CONDOMINIO quartiere magazzino libero vendo o scambio negozietto, Telefonare 7105, Francesco. 63115 S

FONDO costruzione villino 400-800 mq. cercasi, Scorcola-Romagna. Telefonare 27-544. 63102 S

FONDO 1000 mq., vendesi, via Romagna 148. Telef. 40-01, dalle 9-12. 43244 S

FONDO pianissimo mq. 1500 Baiamonti A. Telefonare mattinata: Ferro, 96751. 63212 S

MONFALCONE centro vendonsi: gruppo fondi di fabbrica L. 300 e 450 al mq.; tenuta agricola ettari 98 vasto fabbricato; altra ettari 123 con sufficienti fabbricati colonici e villa padronale. Francesco Pelos, tel. 469. 951 S

QUARTIERI condominio liberi casa nuova, 2-3 stanze, accessori, ascensore, vendonsi. Informazioni San Lazzaro 19-I, pomeriggio. 43187 S

STABILE città cinque piani, 9 milioni, inintermediari. Offerte Cassetta 21509 S UPI.

TENUTA agricola cerca in affitto perito agrario. Cass. 11652 S U. P. I.

TERRENO fabbricabile mq. 485, posizione panoramica, vendesi. Indirizzo UPI 43314 S.

TERRENO mq. 99, danni guerra, vendesi. Via Chiadino 16-2. Indirizzo UPI 63087 S.

TERRENO 400-500 mq. acquisto, anche periferia. Cass. 11669 S UPI

VILLA libera paraggi via Rossetti, 5 stanze, 2 bagni, cucina e spazzacucina, accessori e grande giardino fruttifero, vendesi. Telefonare 90549. 63189 S

VILLA lussuosa sette vani accessori paraggi piazza Carlo Alberto vendesi prontamente libera. Rivolgersi lunedì piazza Borsa 4, Brunetti. 43308 S

VILLA esentasse, adatta sposi; altre minori costruende, vendo. Eremo 146. 63196 S

VILLETTA composta più alloggetti, ogni comodità, giardino alberato, vendesi, ottimo impiego capitale. Via Baiamonti 16. 43338 S

VILLINO 10 vani giardino recintato, vendesi. Scomparini 51, capolinea tram 11. 63141 S

U MATRIMONIALI L. 60

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma. 5077 U

GRATIS offresi programma offerte matrimoniali. «Ideal», casella postale 434, Bologna. 5551 U

28-ENNE commerciante, privo conoscenze, relazionerebbe vedova, signorina, scopo matrimonio. Scrivere carta identità 105714, fermo Posta Trieste. 43342 U

37-ENNE statura media posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, massimo 30-enne. Cass. 11591 U, UPI.

43-ENNE, presenza, modesta posizione, sposerebbe bella, evoluta, 30-38-enne, sentimenti elevati, anche vedova o divorziata. Cestinansi anonime. Scrivere Cass. 11642 U. U.P.I.

V DIVERSI L. 50

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, commerciali assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 43271 V

COSMETICA, massaggi faccia corpo, cerette paraffine. S. Lazzaro 15, II, sinistra, tel. 80-30. 43306 V

MILENA chiromanzia radiestesia, 15-20 compresi festivi. Crispi 15, ultimo. 63245 V

RADIESTESISTA-medium, riceve ogni pomeriggio dalle 15. Prenotazioni tel. 91993. 43337 V

Così per i biscotti...
OSVEGO, MARIE, PETIT-BEURRE,
Acquistandoli senza chiedere la **Marca** possono darvi biscotti anonimi e sarà troppo tardi per accorgervi che non sono buoni!
Chiedete **SAIWA**, la Marca che garantisce Biscotti al latte fresco, alimento perfetto, croccanti, leggerissimi, sempre freschi come appena sfornati

questi biscotti
SAIWA
sono al latte fresco!

Due fonti d'appetito

Non manchino mai nel vostro bar: GANCIA*bianco*, il classico vermouth, e GANCIA*rosso*, l'aperitivo particolarmente gradito al palato due ottimi prodotti di una Casa centenaria fonti preziose di appetito, di salute e di buon umore.

BIANCO O ROSSO... MA CHE SIA
Gancia

BOMBRINI PARODI - DELFINO